

# SCIOPERO: NO ALLA REPRESSIONE SI' ALLE RIFORME

## L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

### Con lo slancio dell'autunno

I LAVORATORI italiani sono usciti dall'autunno non soltanto con alcune importanti conquiste contrattuali, ma soprattutto con più adeguati rapporti di forza e poteri sindacali, che non hanno precedenti nella storia d'Italia.

Battuto in campo aperto e democratico, il padronato cerca la via della ritorsione e trova l'aiuto di provvidi strumenti dell'autorità statale. Di qui appunto l'ondata repressiva. Si vogliono colpire i lavoratori e le loro organizzazioni per intimidirne l'iniziativa, si vogliono neutralizzare in tutto o in parte le conquiste salariali e normative portate dalle lotte.

Qualcuno ha anche tentato di non riconoscere le conquiste così duramente strappate, di non dar loro applicazione, ma la pronta risposta venuta dai lavoratori della FIAT e di altre aziende ha dissuaso subito anche i padroni più spericolati. Operai ed impiegati di ogni categoria scioperano uniti oggi per respingere il contrattacco padronale. Come tutte le lotte del proletariato per la libertà e la democrazia, anche questa non si limita alla sola difesa di diritti formali, già da soli assai rilevanti. Milioni di lavoratori si battono contro la repressione anche per poter concludere con soddisfazione le vertenze in corso dei tranvieri degli elettrici, dei parafarmacisti e quelle che s'annunciano delle lavoratrici tessili, dell'abbigliamento e del commercio. Il «no» alla repressione viene detto per difendere le conquiste recenti e per aprire la strada ad altri obiettivi: perché rischio, ambiente insalubre e cadenze di lavoro insopportabili non gravino più sui milioni di operai nella fabbrica, e perché strutture economiche e sociali da liquidare non gravino più sulla vita dei lavoratori e delle loro famiglie. Lo sciopero generale di oggi vuole segnare anche la ripresa della lotta delle tre organizzazioni sindacali, per la soluzione di alcuni grandi problemi sociali e per l'adozione di una coerente politica di riforme. Tutto ciò esige sempre maggiore libertà e democrazia nelle fabbriche e nel paese.

**SPECULATORI** internazionali e di casa nostra ci giurano da molti mesi per elevare continuamente il livello dei prezzi. Gli aumenti decisi da qualche grande impresa (FIAT) sono destinati a svolgere una evidente funzione di battistrada verso un più generale innalzamento dei prezzi. Ne il presidente del Consiglio ne altri ministri — solitamente così solerti quando si tratta di evocare i «disastri» che deriverebbero dai salari e dalle pensioni dei biaccini — si sono però fatti vivi. Neppure il governatore della Banca d'Italia sembra preoccupato dalle conseguenze che tutto ciò può avere sul valore della lira e sulla politica di sviluppo della occupazione soprattutto nel Mezzogiorno.

I lavoratori invece lo sono, e, appunto per questo rivendicano con energia, con le loro organizzazioni sindacali, un mutamento radicale della politica economica e sociale del governo. Ciò vale per questo governo — che dice ormai alla fine — e

per l'altro del quale si annuncia la prossima nascita. Le riforme immediate, che se dalle organizzazioni sindacali potrebbero — in una certa misura — liberare i lavoratori da condizioni gravose ed ingiuste. Si tratta del problema della casa cui fu particolarmente dedicato lo sciopero del 19 novembre. L'on Rumor non ha trovato il tempo per ricevere le organizzazioni sindacali e discutere con loro di riforma urbanistica di fitti equi, di una nuova legislazione sui canoni, di un programma generale di edilizia residenziale e di organizzazione sociale, come richiesto dalle tre organizzazioni e da tanta parte della opinione pubblica. In luogo di una politica che rassicurasse i lavoratori e ne alleviasse i bilanci sono venuti la volontà di prorogare il contributo Gescal oltre il marzo (me se in cui dovrebbe cessare), fitti che non scendono case che non si costruiscono. In altro campo il sistema mutualistico sta per eretarsi sotto il peso delle tute e delle contraddizioni che gli sono proprie. E naturalmente si afferma che non ci sono risorse né per i pubblici dipendenti né per i privati e che non è possibile dar vita ad un moderno e democratico sistema di previdenza e collegarlo alla costruzione del servizio sanitario nazionale. Nemmeno è possibile, si aggiunge, migliorare l'assistenza sanitaria o l'indennità economica dell'operaio che l'ammalato. Gli ospedali sono sull'orlo del fallimento la risposta sta nell'aumento vertiginoso delle rette.

Intanto tutta una serie di provvedimenti sostengono i tassi d'interesse esentano da imposte i redditi finanziari dei fondi comuni, preparano — con mille agevolazioni ed esenzioni — le condizioni più propizie per le fusioni e le riorganizzazioni delle imprese. Ma resta lettera morta la richiesta degli operai e degli impiegati di un adeguamento delle imposizioni fiscali ai livelli già riconosciuti nel 1947 per i redditi di lavoro e questo anche se è sin troppo evidente che l'innalzamento a 110 mila lire della quota esente può consentire un più corretto discorso su una riforma tributaria democraticamente orientata.

**SE SI TIENE** conto dei no dei silenzi che il governo ha sinora contrapposto alle richieste dei lavoratori la situazione appare in dubbiamente grave. Ma se si parte dalla volontà già espressa dai lavoratori appare evidente la possibilità di dar vita ad un moto di ampiezza e di vigore tali da consentire il conseguimento degli obiettivi più avanzati. La politica di riforme è evidentemente il contrario della pratica riformistica di non alterare gli equilibri del sistema economico e sociale. Le lotte di autunno si proponevano proprio l'obiettivo di modificare questi «equilibri» in una direzione più democratica. Ci sono riusciti. Si tratta ora di difendere questi risultati e di consolidarli per nuovi progressi della condizione dei lavoratori e della società tutta. Bisogna lottare dunque con lo stesso slancio con lo stesso slancio con il governo.

**Aldo Bonaccini**

### IL PARTITO SOCIALISTA MESSO IN SERIA DIFFICOLTA' DALLE PRESSIONI DI DESTRA PER UN GOVERNO QUADRIPARTITO

## Si divide la maggioranza al Comitato centrale del PSI

Approvato con il voto determinante dei nenniani l'o.d.g. che autorizza l'apertura di trattative per il governo — «No» della sinistra, 16 astensioni demartiniane — «Un governo a quattro non godrebbe di nessuna credibilità tra le masse lavoratrici» — Numerose organizzazioni di base del PSI continuano a pronunciarsi contro la riesumazione del centro-sinistra

Dopo una nuova giornata carica di tensione e di incertezza, i lavori del Comitato centrale socialista si sono conclusi ieri sera all'EUR con una votazione che sancisce le differenziazioni manifestatesi nella maggioranza che governa il Partito sulla opportunità o meno di proseguire la trattativa di governo. L'ordine del giorno conclusivo non è stato votato dalla sinistra — che ha espresso voto contrario — e dai sedici demartiniani raccolti intorno a Bertoldi i quali si sono astenuti. Nel risultato finale — 93 «sì» alla trattativa quadripartita (il «no» e 16 astensioni — è stato determinante — l'appoggio della destra nenniana la quale ha fatto confluire i propri voti insieme a quelli dei runciani dei gioiellieri e di una parte dei demartiniani. Per questa mattina è convocata la riunione della Direzione socialista alla quale è stato domandato il compito non facile di valutare le conclusioni del CC e di trarne le conclusioni.

Si esclude a questo punto che la riunione possa concludersi con le dimissioni della segreteria. Pare infatti che De Martino abbia rinunciato al proposito di lasciare la carica in seguito ai venti meno dello schieramento che nel luglio scorso la scissiono. Lo stesso segretario — Egli comunque dopo il Comitato centrale va alla trattativa con alle spalle un dibattito e una votazione che costituiscono un fatto politico dal quale è difficile prescindere.

Il CC del PSI ne chiede la destituzione. Revocata la delega al supercensore che riferirà però di dimissioni. Gravi affermazioni del Comitato Direttivo della RAI-TV contro la libertà di opinione e di informazione. I giornalisti e i lavoratori della radio-televisione scioperano oggi per tre ore.

A pagina 6

### Reato d'opinione

## GIORGIO BELLOCCHIO RINVIATO A GIUDIZIO

**Dalla nostra redazione**  
MILANO 5. Un nuovo gravissimo episodio va ad aggiungersi al quadro della repressione. La Procura di Milano ha citato a giudizio il direttore di «Quaderni Pracentini» Piergiorgio Bellocchio, ex direttore anche del giornale «Lotta continua» per rispondere di ben quattordici pesanti imputazioni che rappresentano il «fior fiore» del codice fascista. Basti pensare che in teoria e senza considerare le varie attenuanti — si noti per soli fatti di opinione — ad una pena minima di undici anni di reclusione e ad una massima di cinquanta cinque anni. Oltre a nove mesi di arresto o 360 mila lire di ammenda.

**trasferimenti**  
I LETTORI tedeschi di ca-pura (ed eventualmente di scuarati) se tornano ancora una volta su un argomento che a modo nostro abbiamo già ripetutamente trattato: la fuga dei capitali all'estero. Una volta si chiamava «fuga» poi «man mano» che il fenomeno si sviluppava la indagine invece di accrescersi è andata attenuandosi. Succede sempre così in questa nostra società: più le cifre sono alte e più aumenta l'assequo. Così la fuga dei capitali si è chiamata «dell'uso» e l'altro ieri al Senato il ministro del Tesoro l'ha definita «trasferimenti» e, sebbene l'on. Emilio Colombo abbia tenuto a precisare che si è fatto da parte delle «autorità monetarie» per contrastare questi «trasferimenti» nel comunicare che i miliardi andati all'estero senza autorizzazione nel 69 sono stati 1400 e ora nella sua voce un tono di amara rassegnazione. Il ministro del Tesoro sta sulla riva del fiume. Tutti questi miliardi gli passano sotto gli occhi incantati. Titolo del quadro «Fuga e trasferimenti».

«E da notare che i soldi che i nostri lavoratori all'estero mandano in patria si chiamano «rimesse degli emigrati» hanno un nome sconosciuto dei titolari. Ma i soldi che si «trasferiscono» e che a maggior ragione «dovrebbero essere identificabili» non hanno per terra si chiamano «capitali» e a controllarli senza successo sono preposte le «autorità monetarie». Ma che si parli di «capitali» se si tratta di «capitali»? Tutte le autorità comunque si chiamano che possono mandare uno in galera sono sempre presenti quando è questione di lire o di migliaia di lire. Finché i soldi insomma sono e restano soldi. Appena salgono al rango di «capitali» i questurini scompaiono e la competenza passa alle «autorità monetarie» che sono di stitissimi signori ai quali non sono mai stati dati in dotazione stollagente o ma nette. Iarmonigoni o moschetti.

**Fortebraccio**

### INDAGINE SULLA MARCHESA DA UCCIDERE



Sempre più complicata e difficile la vicenda della mancata uccisione della marchesa Maria Teresa Serra Balduino, moglie dell'industriale del vetro Paolo Bormioli, di Parma. La donna non ha voluto ricevere i giornalisti e mantiene un rigoroso silenzio su tutta la faccenda. Il marito, di Belgio, ha telegrafato di essere in procinto di rientrare. A Milano, infatti, Ignazio Cocco, presunto intermediario per il delitto, è stato arrestato e tornato in libreria. Il magistrato ha invece interrogato l'attrice Tamara Baroni, legata da vincoli di amicizia con l'industriale Bormioli e i due presunti killer mancati che provengono dagli ambienti neofascisti.



A PAGINA 5

### La prima riunione dell'invitato di Bonn con il vice ministro degli Esteri Winiewicz

## L'Oder - Neisse domina i colloqui iniziati ieri nella capitale polacca

La posizione della Polonia sul riconoscimento delle frontiere uscite dalla seconda guerra mondiale — Non si attendono rapide intese dalle conversazioni in corso

La stretta di mano con la quale il segretario di Stato di Bonn Georg F. Duckwitz (a destra) e il vice ministro degli Esteri polacco Winiewicz hanno aperto ieri le conversazioni di Varsavia.



(L'Espresso)

**Dal nostro inviato**  
VARSAVIA. Il giaccheco che aveva il compito di assicurare l'arrivo all'aeroporto di Obelisk dell'arrivo che ha condotto nel capitale polacco la delegazione della RFI per esplorare le possibilità di un trattato di reciproca rinchiusa alla violenza e di un malinteso. Il ministro degli Esteri polacco Winiewicz ha detto che il trattato di reciprocità non è un problema di principio ma di fatto. Il ministro degli Esteri polacco Winiewicz ha detto che il trattato di reciprocità non è un problema di principio ma di fatto.

**Franco Fabiani**  
(Segue in ultima pagina)

Una grande giornata di mobilitazione democratica contro la repressione e per le riforme

# Oggi si ferma tutto il Paese

**MIGLIAIA DI ASSEMBLEE NELLE FABBRICHE**  
Manifestazione unitaria a Firenze — L'adesione delle ACLI e dell'Alleanza contadini — Inammissibile attacco a Torino al diritto di sciopero — Repressione in atto anche negli ambienti della Magistratura: una presa di posizione della Confederazione del lavoro

## STAMANE ALLE 10 INCONTRO OPERAI-STUDENTI ALL'UNIVERSITA' DI ROMA

Tutti i lavoratori italiani scendono oggi in sciopero per due ore (4 ore nella zona di Pomezia) contro la repressione e per le riforme. Allo sciopero, indetto dalla CGIL, CISL e UIL hanno aderito anche le ACLI e le organizzazioni dei lavoratori della RAI-TV (giornalisti, programmisti, tecnici ecc.) in Scieria Azzurra e in Scieria Blu, che ha proclamato la astensione dal lavoro dal 12 alle 15 di tutti gli attori impegnati in produzioni radiofoniche e televisive invitando inoltre gli altri attori ad attenersi alle disposizioni decise dalle commissioni interne e la federazione dei parassiti. All'astensione generale di partecipazione con forme partecipative (anche ferroviari (mezzo ora) gli autotrovanieri (da 5 minuti a due ore) i postele-

grafici (20 minuti) gli insegnanti gli addetti ai pubblici servizi gli statali i dipendenti dei Monopoli di Stato, i lavoratori dell'ANAS. Nel corso della giornata avranno luogo comizi ed assemblee in tutte le fabbriche in tutta Italia i segretari confederali della CGIL parteciperanno ad assemblee di azienda nelle seguenti città: LAMA a Roma (alle 10) FATIME Giunti a Milano Scheda a Napoli Montagnani a Terni, Guerra a Torino Verzelli a Ferrara Poa a Ferrara Fiori a Brindisi Boni a Pisa Dido a Varese Bonaccini terrà un comizio nella manifestazione unitaria di Firenze. Si scenderà in campo contro la repressione ha aderito anche l'Alleanza contadini, che ha denunciato come anche fra i coltivatori siano in atto una

serie di gravi procedimenti e di denunce per le lotte per la terra e le riforme di Isola Capo Rizzuto Cutro Fondi Latina e Asti. A Roma stamane alle dieci avrà luogo una grande assemblea di operai e studenti e poi riferito al fatto, ovviamente, con le organizzazioni sindacali. La repressione esiste e i segni sono numerosi. Lama ha ricordato a questo riguardo un vasto disegno repressivo e di violazioni di domicilio imputati a migliaia di sindacalisti per aver tenuto assemblee nelle fabbriche e si è poi riferito al fatto, ovviamente preoccupante e rivelatore che «si sono avute migliaia e migliaia di denunce per autunno non durante lo sciopero ma nelle ultime settimane per avvenimenti avvenuti nel '68 e nel '67».

Lo spirito di rivincita con cui il padronato sta affrontando i problemi sorti dopo la firma dei contratti di lavoro d'altronde non si esercita soltanto attraverso le denunce alla magistratura dei lavoratori e dei sindacalisti più attivi nelle lotte ma anche mediante manovre monetarie e aumenti dei prezzi, sia da ridurre fortemente le conquiste salariali e da ricostruire anzi da aumentare i profitti del capitale. E' stato lo stesso Lama a denunciare alla TV questa grave offensiva padronale quando ha ricordato che il presidente della FIAT aveva dichiarato alla radio che non si dovevano aumentare i prezzi proprio due giorni dopo averli aumen-

tati. Ed è stato il vicepresidente della Confindustria, Du-bini, ad affermare nelle sue dichiarazioni per la rubrica radiofonica «Italia che lavora» che per raggiungere un «equilibrio nei rapporti con i ricavi» in molti casi «si riederanno indispensabili» aumenti salariali. Con lo sciopero di oggi, per tanto, il mondo del lavoro intende dare una prima ferrea risposta al contrattacco padronale sia in materia di libertà e diritti sindacali, sia per quanto riguarda le conquiste salariali. La giornata di lotta inoltre, vuole rappresentare una ripresa e un proseguimento dell'azione sindacale per le

ferme dichiarazioni a «Tribuna sindacale»  
**LAMA DENUNCIA ALLA TV lo spirito di rivincita dei padroni**  
Il vicepresidente della Confindustria annuncia altri aumenti dei prezzi

ferme dichiarazioni a «Tribuna sindacale»  
**LAMA DENUNCIA ALLA TV lo spirito di rivincita dei padroni**  
Il vicepresidente della Confindustria annuncia altri aumenti dei prezzi

ferme dichiarazioni a «Tribuna sindacale»  
**LAMA DENUNCIA ALLA TV lo spirito di rivincita dei padroni**  
Il vicepresidente della Confindustria annuncia altri aumenti dei prezzi

ferme dichiarazioni a «Tribuna sindacale»  
**LAMA DENUNCIA ALLA TV lo spirito di rivincita dei padroni**  
Il vicepresidente della Confindustria annuncia altri aumenti dei prezzi

ferme dichiarazioni a «Tribuna sindacale»  
**LAMA DENUNCIA ALLA TV lo spirito di rivincita dei padroni**  
Il vicepresidente della Confindustria annuncia altri aumenti dei prezzi

**Indennità di anzianità anche agli apprendisti**

**Bloccata la ricerca biologica e medica**

La Corte Costituzionale ha modificato la legge sui licenziamenti che all'articolo 10 escludeva gli apprendisti dal diritto alla indennità di anzianità che viene corrisposta a tutti i lavoratori in caso di licenziamento o dimissioni. L'articolo 10 oltre a manomettere un diritto già riconosciuto nel codice civile (articolo 2220) e in contrasto con l'articolo 9 della Costituzione, che sancisce l'uguaglianza di tutti i cittadini di fronte alla legge, per capirci la rilevanza della decisione si tenga presente l'uso che attualmente viene fatto dell'apprendistato: centinaia di migliaia di lavoratori in mangano «apprendisti» per anni — talvolta anche cinque — senza alcuna riferimento al periodo necessario per l'apprendimento delle poche o poche nozioni pratiche che ancora si insegnano sui luoghi di lavoro. Per questo il numero degli apprendisti si aggira in Italia sugli 850 mila e vi sono settori — come quello dell'abbigliamento — dove la percentuale degli apprendisti supera, specialmente nelle piccole e medie aziende, quella dei lavoratori cui è riconosciuto la qualifica.

Il comitato di consulenza per la biologia e la medicina del CNR, ha sospeso ogni attività. In un comunicato del CNR si motiva la decisione che vuole l'assise di protesta verso il governo con lo studente con iusto verificatosi al momento dell'assegnazione dei fondi per il 1970 tra le somme di sponibili e la molteplicità delle impegni assunti e delle nuove richieste per ricerche di carattere biologico e medico. Tra l'altro per i nuovi organi di ricerca e per i contatti il Comitato dispone di appena 1 miliardo e mezzo di lire di fronte ad un ammontare di 11 miliardi di lire per le sole richieste di contratti.

Naturalmente il riconoscimento della Corte costituzionale ammettendo alla maturazione dell'indennità di anzianità gli apprendisti riduce l'incentivo all'abuso di tale qualifica. Ma non si può dire che il riconoscimento dell'indennità di anzianità «vada oltre la forma perché in buona sostanza occorrerebbe togliere diversamente tutta la questione dell'accesso al lavoro per quanto che riguarda la legislazione sui licenziamenti che è stata oggetto di esame da parte della Corte per due volte nel giro di pochi mesi e da rilevare come essa appaia palesemente arretrata rispetto alle attuali istanze dei lavoratori i quali respingono decisamente l'intera prassi dei licenziamenti senza contemporaneo intervento pubblico sul merito delle cause che li provocano sia per l'eventuale ricollocazione al lavoro. Così l'esclusione delle piccole aziende dalla «giusta causa» nei licenziamenti collettivi accettata dalla Corte è rimasta ogni giorno in causa dalla più attenta reazione dei lavoratori che occupano le fabbriche in risposta all'arbitrio padronale piccolo o grande che sia.

**I giornalisti democratici chiedono il congresso della Federazione della stampa**  
Adesione alle iniziative prese dai tre sindacati contro la repressione

# Così la protesta a Roma

**Gli autobus fermi per 15 minuti, i ireni per un'ora e mezza complessivamente, le poste per sei ore - Bloccato anche l'aeroporto - A Pomezia quattro ore di astensione e corteo - Comunicato della gioventù comunista - Decline di registi cinematografici aderiscono all'assemblea operaia di domenica ad Anzio - Si prepara la grande manifestazione unitaria del 14**

Oggi gli operai romani gli studenti gli impiegati gli insegnanti al fianco dei loro compagni di lavoro di tutto il Paese scendono in sciopero per rispondere all'ondata repressiva scatenata dal padronato. Allo sciopero generale si intrecciano le astensioni generali di fabbriche e luoghi di lavoro. Alla manifestazione degli studenti che daranno vita ad una assemblea con forte partecipazione operai al servizio dell'Arenco si accenna la mobilitazione delle forze giovanili democratiche per il successo della manifestazione che avrà luogo il giorno 14 nel viale del centro.

Per questa mattina alle 10 nella città universitaria per rispondere con forza alle manovre repressive e alle provocazioni fasciste che potrebbero di nuovo ripetere stamane i teppisti infatti hanno preannunciato un'assemblea a legge. Intanto ieri sono stati distribuiti volantini in tutti gli istituti secondari per invitare anche gli studenti medi alla manifestazione. Per le scuole medie si sono stati anche invitati a partecipare al corteo che si dovrebbe svolgere questo pomeriggio. Per le scuole superiori si è invece stato informato di un appuntamento agli studenti si dovrebbe decidere se organizzare un corteo per le vie del centro.

ANZIO — Importanti registi cinematografici aderiscono all'assemblea operaia di domenica ad Anzio. Il comitato del cinema contro la repressione ha espresso la propria adesione al appuntamento agli studenti si dovrebbe decidere se organizzare un corteo per le vie del centro.

La repressione — ha detto fra l'altro Luciano Lama — non è una invenzione fantasiosa delle organizzazioni sindacali. La repressione esiste e i segni sono numerosi. Lama ha ricordato a questo riguardo un vasto disegno repressivo e di violazioni di domicilio imputati a migliaia di sindacalisti per aver tenuto assemblee nelle fabbriche e si è poi riferito al fatto, ovviamente preoccupante e rivelatore che «si sono avute migliaia e migliaia di denunce per autunno non durante lo sciopero ma nelle ultime settimane per avvenimenti avvenuti nel '68 e nel '67».

Lo spirito di rivincita con cui il padronato sta affrontando i problemi sorti dopo la firma dei contratti di lavoro d'altronde non si esercita soltanto attraverso le denunce alla magistratura dei lavoratori e dei sindacalisti più attivi nelle lotte ma anche mediante manovre monetarie e aumenti dei prezzi, sia da ridurre fortemente le conquiste salariali e da ricostruire anzi da aumentare i profitti del capitale. E' stato lo stesso Lama a denunciare alla TV questa grave offensiva padronale quando ha ricordato che il presidente della FIAT aveva dichiarato alla radio che non si dovevano aumentare i prezzi proprio due giorni dopo averli aumen-

La repressione — ha detto fra l'altro Luciano Lama — non è una invenzione fantasiosa delle organizzazioni sindacali. La repressione esiste e i segni sono numerosi. Lama ha ricordato a questo riguardo un vasto disegno repressivo e di violazioni di domicilio imputati a migliaia di sindacalisti per aver tenuto assemblee nelle fabbriche e si è poi riferito al fatto, ovviamente preoccupante e rivelatore che «si sono avute migliaia e migliaia di denunce per autunno non durante lo sciopero ma nelle ultime settimane per avvenimenti avvenuti nel '68 e nel '67».

Lo spirito di rivincita con cui il padronato sta affrontando i problemi sorti dopo la firma dei contratti di lavoro d'altronde non si esercita soltanto attraverso le denunce alla magistratura dei lavoratori e dei sindacalisti più attivi nelle lotte ma anche mediante manovre monetarie e aumenti dei prezzi, sia da ridurre fortemente le conquiste salariali e da ricostruire anzi da aumentare i profitti del capitale. E' stato lo stesso Lama a denunciare alla TV questa grave offensiva padronale quando ha ricordato che il presidente della FIAT aveva dichiarato alla radio che non si dovevano aumentare i prezzi proprio due giorni dopo averli aumen-

Lo spirito di rivincita con cui il padronato sta affrontando i problemi sorti dopo la firma dei contratti di lavoro d'altronde non si esercita soltanto attraverso le denunce alla magistratura dei lavoratori e dei sindacalisti più attivi nelle lotte ma anche mediante manovre monetarie e aumenti dei prezzi, sia da ridurre fortemente le conquiste salariali e da ricostruire anzi da aumentare i profitti del capitale. E' stato lo stesso Lama a denunciare alla TV questa grave offensiva padronale quando ha ricordato che il presidente della FIAT aveva dichiarato alla radio che non si dovevano aumentare i prezzi proprio due giorni dopo averli aumen-

Lo spirito di rivincita con cui il padronato sta affrontando i problemi sorti dopo la firma dei contratti di lavoro d'altronde non si esercita soltanto attraverso le denunce alla magistratura dei lavoratori e dei sindacalisti più attivi nelle lotte ma anche mediante manovre monetarie e aumenti dei prezzi, sia da ridurre fortemente le conquiste salariali e da ricostruire anzi da aumentare i profitti del capitale. E' stato lo stesso Lama a denunciare alla TV questa grave offensiva padronale quando ha ricordato che il presidente della FIAT aveva dichiarato alla radio che non si dovevano aumentare i prezzi proprio due giorni dopo averli aumen-

Lo spirito di rivincita con cui il padronato sta affrontando i problemi sorti dopo la firma dei contratti di lavoro d'altronde non si esercita soltanto attraverso le denunce alla magistratura dei lavoratori e dei sindacalisti più attivi nelle lotte ma anche mediante manovre monetarie e aumenti dei prezzi, sia da ridurre fortemente le conquiste salariali e da ricostruire anzi da aumentare i profitti del capitale. E' stato lo stesso Lama a denunciare alla TV questa grave offensiva padronale quando ha ricordato che il presidente della FIAT aveva dichiarato alla radio che non si dovevano aumentare i prezzi proprio due giorni dopo averli aumen-

## Alla Camera intervento di Esposto sul «Fondo di solidarietà»

# Ignorate dal governo le richieste contadine

**In Commissione**  
**Lo Statuto dei lavoratori alla Camera**

Lo spirito di rivincita con cui il padronato sta affrontando i problemi sorti dopo la firma dei contratti di lavoro d'altronde non si esercita soltanto attraverso le denunce alla magistratura dei lavoratori e dei sindacalisti più attivi nelle lotte ma anche mediante manovre monetarie e aumenti dei prezzi, sia da ridurre fortemente le conquiste salariali e da ricostruire anzi da aumentare i profitti del capitale. E' stato lo stesso Lama a denunciare alla TV questa grave offensiva padronale quando ha ricordato che il presidente della FIAT aveva dichiarato alla radio che non si dovevano aumentare i prezzi proprio due giorni dopo averli aumen-

Lo spirito di rivincita con cui il padronato sta affrontando i problemi sorti dopo la firma dei contratti di lavoro d'altronde non si esercita soltanto attraverso le denunce alla magistratura dei lavoratori e dei sindacalisti più attivi nelle lotte ma anche mediante manovre monetarie e aumenti dei prezzi, sia da ridurre fortemente le conquiste salariali e da ricostruire anzi da aumentare i profitti del capitale. E' stato lo stesso Lama a denunciare alla TV questa grave offensiva padronale quando ha ricordato che il presidente della FIAT aveva dichiarato alla radio che non si dovevano aumentare i prezzi proprio due giorni dopo averli aumen-

Lo spirito di rivincita con cui il padronato sta affrontando i problemi sorti dopo la firma dei contratti di lavoro d'altronde non si esercita soltanto attraverso le denunce alla magistratura dei lavoratori e dei sindacalisti più attivi nelle lotte ma anche mediante manovre monetarie e aumenti dei prezzi, sia da ridurre fortemente le conquiste salariali e da ricostruire anzi da aumentare i profitti del capitale. E' stato lo stesso Lama a denunciare alla TV questa grave offensiva padronale quando ha ricordato che il presidente della FIAT aveva dichiarato alla radio che non si dovevano aumentare i prezzi proprio due giorni dopo averli aumen-

Lo spirito di rivincita con cui il padronato sta affrontando i problemi sorti dopo la firma dei contratti di lavoro d'altronde non si esercita soltanto attraverso le denunce alla magistratura dei lavoratori e dei sindacalisti più attivi nelle lotte ma anche mediante manovre monetarie e aumenti dei prezzi, sia da ridurre fortemente le conquiste salariali e da ricostruire anzi da aumentare i profitti del capitale. E' stato lo stesso Lama a denunciare alla TV questa grave offensiva padronale quando ha ricordato che il presidente della FIAT aveva dichiarato alla radio che non si dovevano aumentare i prezzi proprio due giorni dopo averli aumen-

Lo spirito di rivincita con cui il padronato sta affrontando i problemi sorti dopo la firma dei contratti di lavoro d'altronde non si esercita soltanto attraverso le denunce alla magistratura dei lavoratori e dei sindacalisti più attivi nelle lotte ma anche mediante manovre monetarie e aumenti dei prezzi, sia da ridurre fortemente le conquiste salariali e da ricostruire anzi da aumentare i profitti del capitale. E' stato lo stesso Lama a denunciare alla TV questa grave offensiva padronale quando ha ricordato che il presidente della FIAT aveva dichiarato alla radio che non si dovevano aumentare i prezzi proprio due giorni dopo averli aumen-

Lo spirito di rivincita con cui il padronato sta affrontando i problemi sorti dopo la firma dei contratti di lavoro d'altronde non si esercita soltanto attraverso le denunce alla magistratura dei lavoratori e dei sindacalisti più attivi nelle lotte ma anche mediante manovre monetarie e aumenti dei prezzi, sia da ridurre fortemente le conquiste salariali e da ricostruire anzi da aumentare i profitti del capitale. E' stato lo stesso Lama a denunciare alla TV questa grave offensiva padronale quando ha ricordato che il presidente della FIAT aveva dichiarato alla radio che non si dovevano aumentare i prezzi proprio due giorni dopo averli aumen-

## Dopo un'aggressione squadrista

# Taranto: risposta unitaria alla violenza dei fascisti

**Documento comune di PCI, PSIUP, PSI, DC, PRI, PSU, ACLI, CGIL, CISL e UIL**

## Occuparono terre bonificate Ferrara: assolti 78 braccianti

**Avevano chiesto all'Ente della padana una politica che garantisca l'occupazione**

## Antimafia: ascoltato il prefetto di Palermo

La commissione parlamentare antimafia ha ascoltato il prefetto di Palermo Ravallo sulla situazione nei mercati generali nel capoluogo siciliano.

Panorama politico-militare del mondo agli inizi degli anni '70

Il gioco americano fra URSS e Cina

Un negoziato su due binari - Le intenzioni dei circoli dirigenti di Washington - La manovra politica si accompagna ad accenti di maggiore realismo

Paradossalmente i dirigenti americani hanno affrontato in via separata il fronte all'aggravarsi del conflitto tra i due superpotenze...

Delle loro intenzioni gli americani non fanno troppo mistero. Costoro a parlare chiaro per motivi di politica interna una rivista nixoniana ha scritto...

Il recente incontro di Varsavia non è il primo fra gli ambasciatori dei due paesi. Ve ne sono stati in precedenza 134 e mai nulla di ufficiale si è saputo sul loro contenuto...

esercitare un'influenza nella sua parte del mondo indipendentemente da ciò che possono desiderare gli Stati Uniti o chiunque altro...

Nei confronti dell'Unione Sovietica valutazioni e posizioni realistiche da parte degli americani, sebbene siano a lungo mancate in un passato non molto lontano...

Adesso i principali nego...

Giuseppe Boffa

ROMA: a contatto con la realtà saltano gli accordi di vertice

I «PARLAMENTI» DI QUARTIERE

Nuove maggioranze nei consigli di circoscrizione - Grido di allarme dei missini, liberali e destra dc - Scavalcato il centrosinistra - Le nuove assemblee di fronte ai maggiori problemi della capitale: traffico, scuole, piano regolatore, «verde» - Come è stato assegnato il «premio» di maggioranza - Una dichiarazione del sindaco Darida

CITTADINO INSOSPETTIBILE



La «nevrosi da potere», la repressione poliziesca sono i temi che Elio Petri ha tenuto ben presenti girando «Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto»...

« Forte Pretestino deve essere trasformato in un parco pubblico dobbiamo spingere il Campidoglio a prendere tutte le iniziative necessarie per riportare l'area a verde pubblico e servizi così come si biliva il piano regolatore prima del ricorso ai padri...

A Roma dai primi giorni dell'anno sono entrati in funzione i «parlamenti» di quartiere. Il direttore amministrativo ha portato alla visione della città in dodici circoscrizioni dirette ognuna da un agente del sindaco...

Il sindaco Darida risponderà a una interrogazione liberale ha affermato in Campidoglio che i consigli di circoscrizione possono operare anche al di fuori di maggioranze precostituite...

Alcuni giorni dopo è stato un altro isolamento della destra d e dei missini e dei liberali. Una mozione per la scuola ha avuto i voti delle due destre...

« Abbiamo voluto dilungarci nella cronaca della seduta di questo consiglio di circoscrizione perché abbiamo ritenuto che fosse identico agli altri «parlamenti» di quartiere...

Lo scavalco delle maggioranze precostituite ha messo ovviamente in allarme la destra dc, liberali e missini. « Si va verso l'apertura al comunismo », hanno gridato i deputati di quartiere...

In ognuno dei dodici consigli di circoscrizione romani è stata creata artificialmente una maggioranza di centro-sinistra...

I comunisti della Massey-Ferguson raccontano la loro esperienza

La Sezione nata dall'autunno caldo

Sono fra i promotori dell'assemblea che domenica accoglierà ad Anzio un vasto fronte democratico in risposta alla repressione - Si inaugura domani la nuova sezione a Campo di Carne - Spetta al partito finire l'opera iniziata dal sindacato

Alla Massey Ferguson di Anzio il contratto nel suo gran stabilimento metalmeccanico della zona industriale di Roma Latina oggi gli operai danno un'occhiata di sfuggita...

Latina dell'abnorme e disumano sviluppo della zona dei compiti che a breve e a lungo termine spettano ai comunisti...

« La coscienza che teniamo e abbiamo portata appresso », parla Ciro Visone 31 anni, tre figli e moglie di Pontecelli Lavora alla Massey Ferguson del gruppo 16 dopo aver lasciato il cantiere navale di Napoli...

« Devono sapere che hanno di fronte una massa di giovani che indossa la tuta per la prima volta molti di questi giovani sono di sinistra, tutti tecnici, dove le lotte studentesche hanno fatto capire il loro scontento e il loro odio per la fabbrica... »

Francesca Raspini

Cremata la salma di Bertrand Russell

La salma del filosofo Bertrand Russell è stata cremata nella città di Londra...

Col pretesto degli aumenti salariali I «capitani» bussano alla cassa

Il grande padronato sta manovrando per far scendere dal successo sindacale d'autunno una sconfitta politica della classe operaia...

Tempestosa manifestazione unitaria dei lavoratori a Roma Aperta la lotta nazionale per gli enti di sviluppo

Il governo vuol limitarsi a rifinanziarli per due anni, i sindacati reclamano una legge che li inquadri nelle Regioni e li potenzi - Appello a tutte le organizzazioni sindacali agricole - Invito dei presidenti ai ministri - Salari inferiori del 36 per cento

Carbonia bloccata ieri dallo sciopero generale

Dalla nostra redazione CAGLIARI, 5. Una grande giornata di lotta e di protesta si è svolta oggi in tutti i comuni del Sulcis. Mentre a Carbonia è in corso un forte sciopero generale di 24 ore nelle altre miniere è stato attuato uno sciopero di protesta...

Forse giornata di lotta per la rinascita

Per la prima volta 1500 di pendenti degli enti di sviluppo venuti da tutta Italia si sono ritrovati insieme a Roma per inziare una battaglia che non riguarda solo il loro avvenire ma quello di milioni di lavoratori agricoli...

Non è con l'art. 85 che si possono fermare i monopoli

Sempre meno concorrenza e più sfruttamento di consumatori, piccole industrie e agricoltura nel Mercato comune europeo - Occorre il controllo pubblico

Il sen. Mario Scaccimarro è intervenuto ieri al Parlamento europeo nel dibattito sulla razione dell'on. Berkhofer sugli obiettivi della Comunità economica europea in fatto di concorrenza. Egli ha rilevato che l'articolo 85 del Trattato di Roma...

Iniziato il congresso dell'ANCA La cooperazione nella lotta per la terra

La relazione di Valdo Magnani - 500 delegati in rappresentanza di oltre 300 mila produttori Successi del movimento - Le cooperative unica alternativa alla crisi agricola

Il 15 febbraio 1970 a Roma il Congresso dell'Associazione nazionale cooperative agricole. I lavori che si protrarranno fino a sabato sono stati aperti da una relazione del presidente dell'Associazione Valdo Magnani...

Scarse «disponibilità» delle aziende per il contratto

Nuove manifestazioni e scioperi dei tranvieri

In corteo a Bologna i lavoratori emiliani - Il compagno Fermariello interviene alla Commissione Lavoro del Senato per il miglioramento delle pensioni

Mobilizzazione unitaria nelle campagne Forte sciopero dei braccianti

Si è svolto in tutta Italia lo sciopero nazionale dei lavoratori agricoli, dichiarato unitariamente dalla Federbraccianti...

Accordi alla Michelin sui diritti sindacali

Un accordo di notevole interesse in materia di diritti sindacali è stato raggiunto tra la Michelin di Torino e i rappresentanti sindacali...

Edili in lotta a Palermo

Grande offensiva operaia a Palermo dove oggi hanno scioperato i diecimila lavoratori dell'edilizia. Viene in tal modo data una massiccia risposta al disegno padronale...

Successo delle agitazioni operaie

Fibre chimiche Per il contratto 72 ore di sciopero

Le Segreterie nazionali della Federchimica e UILCID si sono riunite a Roma per esaminare lo stato della vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro delle fibre chimiche...

Altri 250 miliardi per il Fondo ENI

Serviranno per i nuovi progetti industriali nel Sud. Il Comitato dei ministri per la programmazione economica (CIPE) ha approvato l'aumento del Fondo di dotazione dei fondi ENI...

Deciso ieri dal CIPE

Il Comitato dei ministri per la programmazione economica (CIPE) ha approvato l'aumento del Fondo di dotazione dei fondi ENI per ulteriori 250 miliardi di lire...

Lavoro a domicilio: modificare la legge

Il fenomeno ha assunto proporzioni di massa - Sempre più intenso lo sfruttamento

Secondo le cifre ufficiali fornite dal ministero del Lavoro nel nostro paese vi sono circa un milione di lavoratori a domicilio. Per questi lavoratori non esistono garanzie salariali e coperture assicurative...

Domani convegno a Carpi

Un convegno nazionale a Carpi indetto dalla FILTEA-CGIL, UILTA e UILCEV sarà dedicato al problema del lavoro a domicilio. Il convegno sarà presieduto dal segretario nazionale della FILTEA-CGIL...

Altri 250 miliardi per il Fondo ENI

Serviranno per i nuovi progetti industriali nel Sud. Il Comitato dei ministri per la programmazione economica (CIPE) ha approvato l'aumento del Fondo di dotazione dei fondi ENI...

Deciso ieri dal CIPE

Il Comitato dei ministri per la programmazione economica (CIPE) ha approvato l'aumento del Fondo di dotazione dei fondi ENI per ulteriori 250 miliardi di lire...

Il giallo della marchesa di Parma che quattro uomini avrebbero dovuto assassinare

# Davanti al magistrato l'ultimo killer fallito

## Il mistero chiuso nel clan dei miliardari

Anche l'attrice Tamara Baroni, coinvolta nella vicenda, si è recata al Palazzo di Giustizia di Milano - Scarcerato il Cocco - Una storia intricatissima nell'ambiente bene di Parma - Le ville inaccessibili dove è nata la vicenda - Molti non credono alla storia del misterioso mandante



Il cameriere che ha fatto scoprire la vicenda e i coniugi Bormio

Dalla nostra redazione

MILANO. L'ultimo killer fallito è stato il conte di Parma, il conte Luigi Pappalardo, che ha fatto scoprire la vicenda del misterioso mandante. Il conte è stato scarcerato al Palazzo di Giustizia di Milano.

Comunicato dell'Antimafia

### Fuga di Liggiò: «ci sono colpe e molto gravi»

Presto nuovi interrogatori - Un rapporto della polizia sulle responsabilità dei magistrati

Il caso Liggiò con i suoi implicazioni nel campo della magistratura e della polizia è stato di nuovo affrontato nei mattoni della commissione parlamentare di inchiesta sulla mafia.

### Cinque anni di confino al boss ma così per dire

PALESMO 5. Mentre il bandito Luciano Liggiò è tuttora irreperibile la prima sezione del tribunale di Palermo lo ha assegnato al soggiorno obbligato.

responsabilità emerse. Con sulla base della valutazione dei nuovi elementi emersi che sono stati dalla commissione giudicatrice di estrema gravità.

Il comunicato più nella sua stringatezza e sufficientemente chiaro e indica senza equivoci la estensione di colpe - o di veri e propri reati - per la fuga di Liggiò.

La seconda puntata del «scrittutto» del nuovo telegiornale di Mike Bongiorno per rinnovare i fasti del quiz.

Come Felice Riva per non scontare otto anni

### È fuggito in Venezuela Tubino il re del caffè

La Cassazione ha confermato la sentenza - L'industriale genovese ha potuto entrare indisturbato in Svizzera e da lì raggiungere lo Stato sudamericano - Fu al centro di una colossale contrabbando

Solo una «prova» per Mike Bongiorno

### Al telegiornale «Rischiattutto» hanno sbagliato gli esperti



La prima puntata del telegiornale di Mike Bongiorno per rinnovare i fasti del quiz.

GENOVA 5. «L'ere del caffè», Giacomo Tubino è emigrato in Venezuela senza passaporto dimostrando ancora una volta che per i ricchi c'è la possibilità di sfuggire ai rigori della legge.

Il concorrente Giovanni Micheli che risponde sul tema della filatelia.

Invece l'altro e due le risposte erano esatte. La cosa è saltata fuori alla fine della trasmissione, dopo la protesta dei due candidati e le verifiche fatte un po' da tutti i giornalisti presenti in aula.

Il giudice in vacanza dopo gli ultimi confronti

### CONSIDERA CHIUSO IL CASO LAVORINI

Dal nostro inviato

ORA, ogni tassello del mosaico dovrebbe essere al suo posto e le azioni di ogni suo passo.

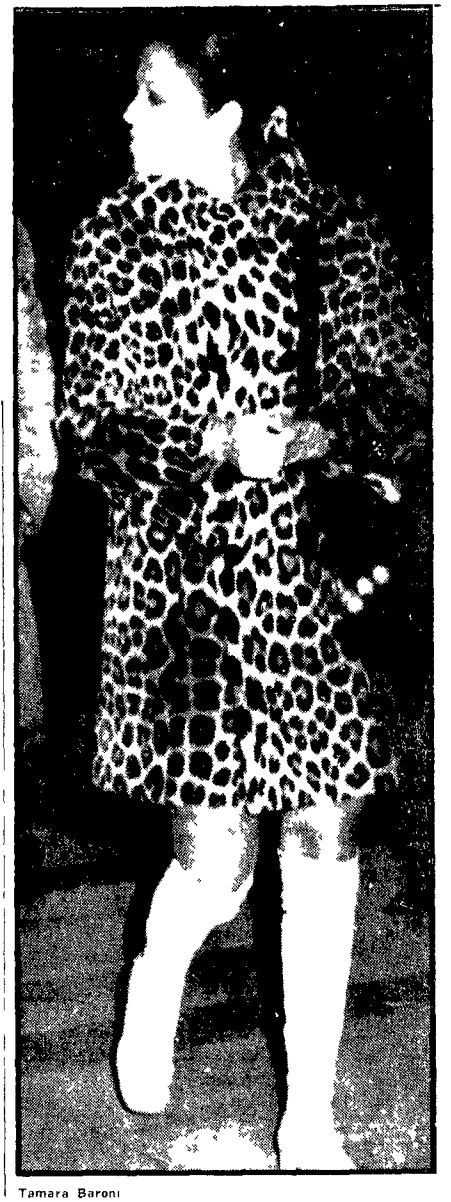
Il giudice in vacanza dopo gli ultimi confronti.

Il concorrente Giovanni Micheli che risponde sul tema della filatelia.

Dal nostro inviato

Il concorrente Giovanni Micheli che risponde sul tema della filatelia.

Richiedete le informazioni ed i programmi dettagliati a «UNITA' VACANZE» VIALE FULVIO TESTI, 75 - 20100 MILANO - Telefono 64 20 851 interno 225



Angelo Matarachia Tamara Baroni

## Un grande 1970 con Unità Vacanze

Fa ancora freddo ma «Unità Vacanze» è già in movimento. Le manifestazioni turistico-culturali promosse nel 1969.

### 1° MAGGIO A PRAGA

In treno e pullman dal 28 aprile al 3 maggio - Venezia - Vienna - Bratislava - Praga - Berlino - Varsavia - Mosca.

### ESTATE IN URSS

In aereo dal 15 al 23 luglio - Milano - Leningrado - Mosca - Kiev - Berlino.

### A MOSCA

In aereo dal 19 al 22 marzo - Milano - Mosca - Berlino - Varsavia - Praga.

### SOGGIORNI ESTIVI IN JUGOSLAVIA

Sulla punta meridionale dell'Istria - albergo Turco compreso escluso il viaggio. Totale di sette giorni con volo alla domenica.

### 1° MAGGIO A MOSCA

In aereo dal 29 aprile al 3 maggio - Milano (Torino) - Mosca (Torino) - Milano.

### BASSA STAGIONE

dal 15 giugno al 15 settembre - L. 3.750 (al giorno).

### ALTA STAGIONE

dal 15 luglio al 30 agosto - L. 4.070 (al giorno).

### DUE VIAGGI A CUBA IN OCCASIONE DELLA FESTA DEL 26 LUGLIO

In aereo dal 10 al 20 luglio - Milano (Praga) - L'Avana - Varadero - L'Avana (Praga) - Milano - Quito - L. 250.000.

### FESTIVAL DE «L'UNITA'» SUL MARE CROCIERA NEL MEDITERRANEO

Dal 7 all'11 settembre - L. 39.000.

### PARTIGI A BUDAPEST

Dal 31 ottobre al 5 novembre in treno e pullman - Capodanno a Cuba - Dal 28 dicembre al 6 gennaio in aereo.

### VIAGGI IN VIA DI DEFINIZIONE

A Parigi - Festival de l'Humanité dal 3 al 7 settembre, in treno.

### VIAGGI IN OCCASIONE DEL CENTENARIO DELLA NASCITA DI LENIN A MOSCA

In aereo dal 19 al 22 marzo - Milano - Mosca - Berlino - Varsavia - Praga.

### 1° MAGGIO A MOSCA

In aereo dal 29 aprile al 3 maggio - Milano (Torino) - Mosca (Torino) - Milano.

### VIAGGI IN VIA DI DEFINIZIONE

A Parigi - Festival de l'Humanité dal 3 al 7 settembre, in treno.

DE FEO RIFIUTA DI DIMETTERSI E INSULTA I DIPENDENTI DELLA RAI-TV

# LE ALTE PROTEZIONI DE SUPER-CENSORE

L'organo del PSI attacca il McCarthy di Mirabella e lo definisce « autorevolmente protetto » - La denuncia alla Commissione Parlamentare di Vigilanza - Affollata assemblea di lavoratori alla sede centrale dell'azienda - Per il direttivo soltanto gli alti dirigenti sono una espressione democratica



Nella cella « tutta d'oro » del carcere di Acapulco, So...  
La foto testimonia il sin...  
Dopo il trattamento della re...  
condannata a undici an...  
per avere ucciso « acci...  
dentale » il genero co...  
D'Acquarone sul bordo...  
piscina di Villa Bassi...  
la stessa casa dove qual...  
giorno fa è stato trova...  
il corpo di un ragazzo che...  
era ucciso mentre giocava...  
con alcuni amici alla roulet...  
te russa.  
Sofia, in cella, dove si è...  
viale portare un drago...  
e le per dipingere, appa...  
davvero instancabile. I soldi...  
del marito fanno il resto...  
che gode di mille privileg...  
ha perfino donato un suo...  
quadro alla NASA e nel car...  
ere è stata organizzata una...  
vera e propria cerimonia di...  
consegna dell'opera con tan...  
di rappresentanti dell'en...  
te spaziale USA e del go...  
verno messicano.  
Qui è fotografata duran...  
una visita della figlia (la...  
moglie del conte D'Acquar...  
e) e di una giornalista del...  
la TV.

## Università - UN DOCUMENTO DEL COMITATO DEL PCI

# I comunisti per la ripresa di una iniziativa di massa

Le condizioni create dalla legge che liberalizza l'accesso agli studi - Un accentuato processo di selezione sociale tra gli studenti - Piani di studio e sbocchi professionali - Il problema acuto dell'occupazione - I presupposti di una lotta collegata alla classe operaia per una radicale trasformazione dei rapporti sociali

Si è riunito a Roma con la partecipazione di compagni delle sezioni o cellule universitarie di numerosi Atenei al cui vertice recentemente costituito il Comitato del PCI per l'Università. Esso ha rilevato, innanzitutto, che nelle ultime settimane si è determinata nelle Università italiane una situazione di movimento che è caratterizzata da un lato da episodi significativi di ripresa dell'iniziativa politica di massa degli studenti (manifestazioni di Milano estendendosi ad altre città della mobilitazione contro la repressione nei lotti degli studenti calabresi per lo sviluppo culturale e sociale della loro regione rinovato contatto fra forze studentesche e organizzazioni operaie ecc.) e dall'altro da un ampio sviluppo della discussione che è giunta a interessare sia pure in forme assai diverse decine di migliaia di studenti sulle innovazioni recentemente introdotte nella via universitaria con la legge sulla liberalizzazione degli accessi e dei piani di studio. Questa situazione di movimento conferma le tensioni e le potenzialità presenti nel mondo studentesco e sollecita un accresciuto impegno le organizzazioni universitarie comuniste e intero partito.

Un'eccezione particolare è stata dedicata nel corso della riunione alle ripercussioni della legge sulla liberalizzazione degli accessi e dei piani di studio e alle possibilità di iniziativa e di lotta che essa ha determinato. È stato notato in proposito che l'applicazione di questo provvedimento ha ulteriormente accentuato le ragioni oggettive di azione e di contraddizione presenti nell'Università intensificando i processi di trasformazione già in atto. Da un lato infatti l'afflusso di nuove masse di studenti e i mutamenti nella composizione sociale del corpo studentesco accelerati dall'ingresso di un numero crescente di giovani provenienti dagli istituti tecnici hanno messo in luce in modo più acuto le drammatiche carenze dell'organizzazione universitaria e l'assenza pressoché totale di condizioni che con-

## La riforma al Senato

# Niente libera professione per i docenti universitari

Alla commissione pubblica istruzione del Senato che discute la riforma universitaria l'ala di estrema destra della DC portatrice delle posizioni « baronali » negli Atenei è stata abbandonata dal resto del gruppo su un punto irrisolvibile: il « tempo pieno » e battuta.

Il voto finale sul complesso di questo articolo centrale della riforma che concerne l'obbligo per i docenti di impegnarsi esclusivamente nella attività didattica e di ricerca in Ateneo è stato rinviato ad altra seduta non è da escludere che nel frattempo si tenti di ricreare l'unità del gruppo del Senato socialista proletario sinistra indipendente una parte della DC contro si sono pronunciate la destra di capeggiata dal « cattedratico » Carraro liberali e missini.

Lo stesso Carraro è stato battuto ma uscendo sconfitto per affermare che oltre l'attività didattica la ricerca e la professione del docente si possono svolgere fuori del Dipartimento ma solo se queste sono effettuate per conto dell'Università. A favore di queste norme hanno votato comunisti socialisti proletari sinistra indipendente una parte della DC contro si sono pronunciate la destra di capeggiata dal « cattedratico » Carraro liberali e missini.

Lo stesso Carraro è stato battuto ma uscendo sconfitto per affermare che oltre l'attività didattica la ricerca e la professione del docente si possono svolgere fuori del Dipartimento ma solo se queste sono effettuate per conto dell'Università. A favore di queste norme hanno votato comunisti socialisti proletari sinistra indipendente una parte della DC contro si sono pronunciate la destra di capeggiata dal « cattedratico » Carraro liberali e missini.

## Per l'indagine conoscitiva

# Emigrazione: consultati alla Camera i sindacati

I problemi dei lavoratori emigrati sono stati esaminati ieri alla commissione Esteri della Camera che sta conducendo una indagine conoscitiva sull'emigrazione. Sono stati convocati e consultati i rappresentanti dei sindacati italiani: Giuseppe Kirschen, responsabile per l'emigrazione rispettivamente di CGIL, CISL e UIL.

I rappresentanti delle tre confederazioni hanno illustrato e poi risposto a una serie di quesiti, rispondendo poi alle numerose domande poste da deputati ai quali hanno infine consegnato un ampio documento.

I sindacati hanno soprattutto sottolineato le seguenti: « In base ai provvedimenti governativi e misure legislative per colmare il vuoto esistente in tutta la materia migratoria e particolarmente a tutela dei emigrati delle loro famiglie e in consultazione dei sindacati da parte del Parlamento e dei ministri degli Esteri e del lavoro - aspetto nuovo che va apprezzato - non sia puramente formale ma significhi semi più o meno contrattiva sindacale di tutte le condizioni di emigrazione e che partecipino con adeguati poteri e nelle forme opportune alle decisioni concernenti l'emigrazione. In base a ciò il documento è lo sviluppo (contenuto) di una formula che è la sicurezza sociale. La consistenza di una efficace politica di emigrazione con la partecipazione dei lavoratori e delle loro famiglie da parte del governo e dei datori di lavoro è un principio che le parti si sono impegnate a rispettare e di cui si è divisa la responsabilità. De Feo ed ha sottolineato che il documento è stato approvato in Parlamento in questo campo invitando i deputati a non fermarsi a note puramente connettive ma a dare un contributo preciso elaborando al più presto e con il contributo delle diverse parti misure concrete che regolamentino l'attività dei lavoratori ed spostamenti di mano d'opera internazionale occupazione in Italia con serie riforme economiche e sociali e l'attività di emigrazione nazionale e internazionale e di cui le condizioni di partenza, soggiorno all'estero e rientro in patria sono.

Il primo successo ottenuto dai lavoratori della Rai Tv e di tutto il paese, con la scissione in seno al Comitato Direttivo delle insulsi critiche di De Feo a «TV7» non ha rallentato la lotta contro la repressione all'interno della azienda radio televisiva. Ha, semmai, reso ancora più evidente la necessità di allargarla fino ad investire più consistenti e meno appariscenti strutture di fondo dell'ente dimostrando l'urgenza di una azione che investa il modo stesso di far televisione ed approfondisca con chiarezza i temi dell'«obiettività» ed i modi di una concreta garanzia.



Aldo Sandulli



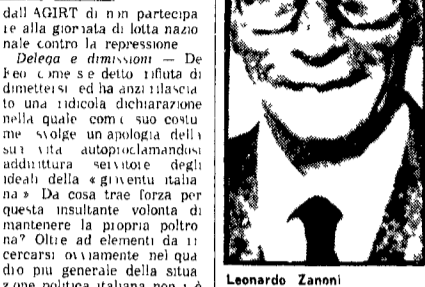
Ettore Bernabei

Il problema del resto è un problema sollevato dallo stesso Comitato direttivo della Rai Tv il quale approvando la relazione introduttiva del presidente Sandulli non ha certo contribuito a chiarire la situazione generale. Nel corso di quella seduta infatti il presidente Sandulli è stato costretto a ritirare l'invito formalmente rivolto - all'atto della nomina - ai due vice presidenti per una collaborazione al controllo sui programmi e questo passo indietro è una evidente confessione al terrore dell'operato di De Feo. Tuttavia il contesto in cui è inserita quella decisione ha consentito ieri una rettifica ufficiale della stessa Rai Tv la quale afferma che « i poteri dei vice presidenti rimangono immutati » ed ha permesso a Italo De Feo di rilanciare una nuova insulsi dichiarazione nella quale rifiuta ogni invito alle dimissioni ed anzi appella come « estemisti faziosi » tutti coloro che le hanno chieste e fra questi i novemila dipendenti della Rai Tv.

Da cosa De Feo tragga forza per questo sprezzante atteggiamento può essere chiarito da quanto ha scritto ieri « l'Unità ». In un lungo articolo di prima pagina intitolato « Il McCarthy di Mirabella » il giornale socialista scrive che « in un'occasione la Rai Tv non ci può né deve essere spazio o collocazione per i McCarthy di Mirabella e di sopra tutto se autorevolmente protetti ». Ed è questo spirito un argomento e una premessa che non può essere lasciato cadere.

A sua volta il Comitato Centrale del Psi ha votato per acclamazione un ordine del giorno nel quale si chiede la « destituzione » di De Feo nonché una « riforma » più generale dell'Ente « Rai ». Ma ecco per argomenti una cronaca della giornata.

Commissione Parlamentare - La discussione è stata aperta da democristiani Zanibelli che ha sottolineato la necessità di verificare il funzionamento della macchina televisiva. Il problema più generale delle competenze della commissione è quindi il compagno Lajolo - dopo aver protestato per il mancato invito a Sandulli che - dal gruppo comunista - ha ribadito che i poteri della commissione parlamentare sono troppo limitati ed ha sottolineato che De Feo sia o no da considerarsi un « reo » nei suoi atteggiamenti « razziosi » ha proposto così che il vicepresidente sia invitato a dimettersi. A sua volta Antonelli (sinistra indipendente) ha proposto che occorre uscire da una discussione ristretta sulla « obiettività » dell'informazione radio televisiva e che l'imparzialità e l'adeguatezza - cioè - agli ideali della Costituzione repubblicana e della Resistenza - sia stata basata su di una politica di libertà di tutti i cittadini. De Feo ed ha avuto parole di dura critica per il supercensore la cui polemica è stata definita « vorzonosa » ed ha rilevato come « l'ente Rai » non ha mai potuto nascondersi il disegno di forti appi finanziati ed elborati per viziare un articolo di discussione concepito e messo in discussione statale che la speranza di poter « uscire » da questa situazione è di natura di complicità. I socialisti Rossi anche se si sono divisi infine fra chi si è diviso in favore e contro di De Feo ed ha sottolineato che il documento è stato approvato in Parlamento in questo campo invitando i deputati a non fermarsi a note puramente connettive ma a dare un contributo preciso elaborando al più presto e con il contributo delle diverse parti misure concrete che regolamentino l'attività dei lavoratori ed spostamenti di mano d'opera internazionale occupazione in Italia con serie riforme economiche e sociali e l'attività di emigrazione nazionale e internazionale e di cui le condizioni di partenza, soggiorno all'estero e rientro in patria sono.



Leonardo Zannoni

IL CAIRO - Dopo il « caso Midollini » una vita vicenda analogha un anziano capitano marittimo, Leonardo Zannoni di 67 anni, è stato ferito dalla polizia egiziana per aver fotografato la notizia del ferimento di un egiziano da parte di un aereo israeliano. Zannoni è stato ferito al petto e alla testa dell'occhio dell'esame delle fotografie - vultosi in totale - affidato a esperti militari secondo al « l'Unità ». Zannoni giunse ad Alessandria d'Egitto al comando della nave libanese « Karim » di un migliaio di tonnellate. « Stato ferito » ed ha ammesso di aver impressionato due poliziotti facendo però presente di ignorare che la zona fosse protetta dal servizio militare.

Il comandante Zannoni è nato a Milano nel 1903 e risiede con la famiglia a Trieste. È in pensione da alcuni anni e si è imbarcato a Pescaia sul « Karim » due mesi o sono sostituito ed il capitano che era stato nominato Zannoni era stato nominato Zannoni. Essendo il presidente il capitano Zannoni non poteva più navigare col libretto di navigazione e quindi ha preso il comando della nave libanese col suo passaporto.

## Una lettera dell'ambasciata della RAU

# Si profila una misura di grazia per Midollini

Gli inauditi attacchi lanciati da certa stampa italiana e da autorità della RAU in relazione al caso Midollini hanno indotto l'ambasciata egiziana a Cairo a inviare ai giornali una lettera nella quale con cortesia ma non fermezza vengono puntualmente indicati tutti i motivi che non consentono ai comunisti di « cedere » alla « lettera ».

Nella lettera si afferma che i « qualsiasi » tentativi di « comminazione » una sentenza di tribunale in un caso non insuccesso e che commenta non ha la possibilità di conoscere le cause e le prove su cui è basata la sentenza.

Il testo si chiude con le indicazioni degli elementi su quali potrebbe essere emanata una sentenza di tribunale in un caso non insuccesso e che commenta non ha la possibilità di conoscere le cause e le prove su cui è basata la sentenza.

Ma c'è di peggio. La « lettera » è stata inviata a un sistema interno di competenza che chiude in faccia a tutti i lavoratori della Rai Tv (dagli operai ai programmisti ai registi ai lavoratori) quale « reale autonomia » stanziana da parte della Direzione generale dell'azienda la cui dipendenza della Rai Tv è il « vero » problema. Questa frase è gravemente equivoca giacché nella pratica quotidiana televisiva può far rientrare dalla finestra quei poteri di censura nascosta che finge di aver cacciato dalla porta.

Ma c'è di peggio. La « lettera » è stata inviata a un sistema interno di competenza che chiude in faccia a tutti i lavoratori della Rai Tv (dagli operai ai programmisti ai registi ai lavoratori) quale « reale autonomia » stanziana da parte della Direzione generale dell'azienda la cui dipendenza della Rai Tv è il « vero » problema. Questa frase è gravemente equivoca giacché nella pratica quotidiana televisiva può far rientrare dalla finestra quei poteri di censura nascosta che finge di aver cacciato dalla porta.

## Nazionalizzata in Cile una compagnia elettrica USA

SANTIAGO DEL CILE - Il senato cileno ha approvato la nazionalizzazione della compagnia elettrica americana in Cile. La compagnia elettrica americana in Cile è stata nazionalizzata. Il senato cileno ha approvato la nazionalizzazione della compagnia elettrica americana in Cile.

## Onorificenza italiana ad un ministro franchista

Un alto funzionario italiano ha ricevuto l'onorificenza italiana ad un ministro franchista. Il ministro è stato onorato con una medaglia.

## Diecimila chilometri nell'Asia centrale sovietica - 1

# Un «terzo mondo» che vive nel futuro

Punto di partenza è il Caucaso, tetto d'Europa: punto d'arrivo il Pamir, tetto del mondo - Uzbekistan, Tadzikistan e Turkmenia: tre repubbliche di un mondo grande 13 volte l'Italia - Il kara-oi del museo di Ashkabad - Come si vive nel kolkos «Soviet Turmenistan» - Lotta contro il deserto e un canale lungo 850 km. - Il boom del cotone e del petrolio

Dal nostro inviato

Di ritorno dall'Asia febbraio

Diecimila chilometri attraverso l'Asia centrale sovietica, nel cuore di quello che è stato definito il «Terzo mondo interno all'URSS», la «fascia musulmana», eppure non ho visto che una parte, e non la più grande, di quella regione. L'Uzbekistan, il Tadzikistan, la Turkmenia. Per completare il quadro mancano il Kirghizia e l'Afghanistan. Solo un campione dunque di un mondo che conta appena 33 milioni di abitanti ma che si estende su un'area che è tredici volte maggiore di quella dell'Italia. L'itinerario è dipanato da Ovest ad Est cominciando da una delle tante classiche «porte dell'Asia» a Ispahan. La quale non è un paese musulmano ma sempre guardato all'Occidente cristiano non ha conosciuto alcun comunismo volon-  
tario con il mondo arabo. Eppure trovandosi al di là del Caucaso a contatto con l'Iran e la Persia piccola nazione in un crocevia di civiltà ostili e ora partecipe con le altre quattordici repubbliche dell'URSS di un'originalissima esperienza comunitaria questo paese è servito come un utile elemento di paragono per giudicare il mondo che sta più a oriente al di là del Caspio fino alla Mongolia.

Dunque punto di partenza è il Caucaso — tetto d'Europa — e punto d'arrivo è il Pamir — tetto del mondo — attraverso valli popolate e sterminate steppe, a cavallo di deserti immensi e fari fiumi prodighi di vita montana aspre e ricche di risorse. E l'uomo partecipa di una storia comune, tracce nette dell'uomo vivono sul volto dell'altipiano. E nel colore rosso della terra, come vuole la credenza di cui sono fatti i suoi laterali. Tashkent — capitale uzbeka — prima del terremoto del 1966 aveva tutte le sue case in argilla grigiastra che era l'unico materiale offerto dalla natura. Ad Ashkabad — anch'essa di struttura 25 anni fa da un terremoto — le abitazioni hanno un massimo di tre piani. Nessuna è unita all'altra secondo le norme antisismiche e tutte sono circondate da un gran numero di alberi per proteggere dalla rovente calura e siccità. Ma questi sono ancora dati esteriori. E la vita dell'uomo è la sua visione delle cose e le disposizioni dell'animo. Il linguaggio il suo fare cultura e politica e azione economica insomma è l'intero modo di essere che risalta nell'aspetto delle due forze titaniche dell'uomo e dell'ambiente. Dal tacchino degli appalti posso estrarre un elemento esemplare che chiarisce questi incontri in ognuno dei paesi visitati.

### La grande diga

ARMENIA Il doppio corso evitante dell'Ararat, il monte sacro che sovrasta il paese e gli dà profilo. Il monte si trova in Turchistan per il cidente della storia ma è segnato negli occhi di ogni armeno. La vita qui viene soprattutto dalla Valle dello Ararat.

TURKMENIA Il Canale I canale lungo 850 km che porta nella capitale l'acqua del lontano Amu Darya per la vita al deserto. Il kara-oi. È un'opera dell'uomo (senza precedenti confrontata col Canale di Suez o con quello di Panama). Non è un canale della storia e l'inizio della storia di questo paese.

TADZIKISTAN La centrale sul Vakhsh. È in costruzione da quattro decenni. Il suo scopo è di dare energia a tre repubbliche. Mi trovavo sul fondo valli nel punto in cui si genera l'acqua in alto sopra di noi i due picchi di destra e di sinistra che formano la gola e che presto saranno congiunti dal muro di cemento di roccia che il centro metri in verticale. Sullo sperone di destra vi affacciano un aquilone. Spiega le sue velle opposte in un volo tranquillo quasi un saluto per l'uomo che adesso coabitava quei luoghi.

### Centro moderno

Il kolkos «Soviet Turmenistan» a margine del deserto. Che ho visitato in un giorno che per i contadini era di sosta, in attesa dei preparati per primavera. In quasi tutto il paese può esserci nella capitale migliori condizioni di abitazione redditi familiari più alti. Era un povero kolkos di ex pastori che aveva no l'acqua dal fondo dei pozzi artesiani a forza di muscoli. Ora è un centro agricolo moderno fatto di 725 case in un villaggio di una grande casa della cultura del centro comunisti. L'ospedale degli astili o i piccoli sono ospitati a spese della cooperativa. Non è il paradiso in terra che vogliono ancora case e mobili moderni e auto private e possibilità più estese di studi superiori e abiti migliori. Ancora un villaggio di pastori su campi e più acqua. Certo l'acqua nelle profondità del Kara Kum tovenne sotto l'ombra incerta dei «cassidi» di grossi rami ma dalle chiome rineschite laggiù dove ancora non arriva l'acqua del canale ed è possibile incrociare il canale e la cooperativa. Il paese è anche la terribile pantera del pieno laggiù la vita deve essere ancora dura per chi non si rassegni a cedere il deserto perduto per

te scoperta in cui oggi puoi incappare in terre remote e in Asia centrale sovietica. La scoperta del passato l'af fermarsi su vasta scala di un presente che si può misurare con lo stesso metro con cui misuri le cose di casa tua. Dal feudalesimo al socialismo si dice comunemente da quelle parti. Ovviamente da quel feudalesimo a questo socialismo da un feudalesimo proiettatosi fuori tempo e quindi immensamente più costoso più ingratito per l'uomo di quello che conoscemmo noi qui in Europa a un socialismo fatto di ferri stati di necessità naturali e storici e che tuttavia ha realizzato alcuni valori in cui ci è agevole riconoscerci.

Ad Ashkabad c'è un piccolo museo geografico con tre sezioni sulla natura della storia prerivoluzionaria e quella dell'attuale. Più di ogni altra per capire il paese è interessante la seconda. C'è in dimensioni reali un «kara oi» la abitazione dei nomadi cioè di tutti i turkmeni fino a qualche decennio. Una stanza semicircolare di canne regge una copertura di tessuto di crine di cammello. Nel piccolo spazio interno coperto di tutto il cromomondo della famiglia e dell'economia naturale poche suppellettili grezze un piccolo fello qualche ciotolo.

Che il compagno Ateev segretario del CC del partito turkmeno qualche dato essenziale sulla situazione economica e sociale attuale. Quando i turkmeni sapevano leggere sette turkmeni su mille mentre uno su due sovravviveva di una qualche grave malattia (la tubercolosi, la polmonite, la tracoma). Oggi non c'è più no madismo non c'è più no analfabetismo. Invece le malattie più comuni sono quelle stesse che colpiscono l'Europa vascolari reumatiche tumorali. Le fonti di ricchezza sono soprattutto due: il petrolio e il cotone. Un milione di tonnellate di nafta fanno della Turkmenia la terza repubblica petrolifera dell'URSS. E si sta profilandosi un boom del cotone. L'agricoltura è fiorente, ora che comincia ad esserci acqua sufficiente, e la sua storia è talmente straordinaria che dovremo raccontarla a sua volta.

L'industria invece ha mol tipicamente il suo valore preferenziale. Il 30 per cento delle altre repubbliche dell'Asia centrale hanno potuto fare di più durante il mezzo secolo sovietico (76 volte). Tadzikistan 125 volte il Kazakistan 125 la Kirghizia). Oggetti un quarto della popolazione si studia in una forma o nell'altra e la Repubblica che conta poco più di due milioni di abitanti — ha una università con 1000 allievi — un buon numero di istituti superiori e 58 istituzioni di ricerca. E normale che in una famiglia entrino due o tre bambini. Un altro dato importante sono gli altri mezzi moderni di comunicazione primo fra tutti la TV che trasmette due programmi di cui uno in lingua turkmena. Ora esiste un servizio spontaneo la gente ama le comunicazioni cittadine ma non la città.

A Dushanbe la capitale si può giungere con aerei che non siano a reazione perché non vi sarebbe spazio sufficiente per la loro manovra di accostamento a terra dopo lo scavalco dei monti. I tadziki hanno la reputazione di un popolo estremamente laborioso ma sono costretti a operare entro limiti naturali ferrei. Si sono aggrappati alla più grande ricchezza della montagna: l'acqua. Con essa stanno trasformando il volto del paese. Le valli del Vakhsh del Kirghizia di Hissar mostrano un'agricoltura intensiva e progredita. Con l'acqua abbondante col sole cocente ecco venir su il cotone più pregiato i frutti più zuccherini gli agrumi. Questo nelle valli. Sulle montagne accanto all'antica vicenda dei pastori del Pamir con le loro transumanze la loro moderna favolosa e avventurosa moderna di Nurek ridente città sulla riva del turbolento Vakhsh e la loro moderna capitale del più grande sistema idroelettrico dell'Asia centrale. Su i margini delle belle strade montane camminano ancora i somari dei pastori ma sull'asfalto corrono sempre più numerose le macchine a cui l'uomo chiede ausilio per vincere la roccia.

Enzo Roggi

## SULLA SPIAGGIA CON LA NEVE



Di solito in questa stagione la gente preferisce la montagna al mare, non così a Rostock Warnemuende nella RDT, dove approfittando di un bel sole, qualcuno è andato sulla spiaggia ricoperta di neve non certo per aspettare l'estate, soltanto per osservare un'inusitata passeggiata di cigni sulla battigia gelata

## Le assise dei comunisti francesi a Nanterre

# IL SALUTO DEI PARTITI FRATELLI

Kirilenko illustra le posizioni del PCUS sui principali problemi mondiali - Discorso del compagno Giorgio Napolitano - Previsto per oggi un intervento di Roger Garaudy - Calorosa manifestazione di simpatia per i delegati vietnamiti

Dal nostro corrispondente

PARIGI 5. Da ieri pomeriggio il XIX Congresso del PCF discute grandi problemi che erano stati sottoposti all'esame di tutto il partito dal «progetto di tesi» programmatico e dal rapporto del Comitato centrale che Giorgio Marchais aveva letto in mattinata.

Immediatamente a sud del Tadzikistan c'è il Kirghizia che costituisce la più cospicua minoranza nazionale. C'è una grande somiglianza di cultura di mentalità fra i due popoli come c'è stata sostanziale comunanza di sorte lungo i secoli. Ma ecco la differenza che ci riporta al nostro iniziale ragionamento sullo stato di ambiente e di sviluppo del Tadzikistan non ha deserti benedetti ma è coperto e fertile. Il Kirghizia invece è un deserto di acciamento a terra dopo lo scavalco dei monti. I kirghizi hanno la reputazione di un popolo estremamente laborioso ma sono costretti a operare entro limiti naturali ferrei. Si sono aggrappati alla più grande ricchezza della montagna: l'acqua. Con essa stanno trasformando il volto del paese. Le valli del Vakhsh del Kirghizia di Hissar mostrano un'agricoltura intensiva e progredita. Con l'acqua abbondante col sole cocente ecco venir su il cotone più pregiato i frutti più zuccherini gli agrumi. Questo nelle valli. Sulle montagne accanto all'antica vicenda dei pastori del Pamir con le loro transumanze la loro moderna favolosa e avventurosa moderna di Nurek ridente città sulla riva del turbolento Vakhsh e la loro moderna capitale del più grande sistema idroelettrico dell'Asia centrale. Su i margini delle belle strade montane camminano ancora i somari dei pastori ma sull'asfalto corrono sempre più numerose le macchine a cui l'uomo chiede ausilio per vincere la roccia.

Punti nodali

Portando ai congressi si è salito del PCUS. Il compagno Kirilenco ha trattato i grandi problemi di oggi e di domani. La sua tesi è stata approvata dal tutto il partito. Il compagno Kirilenco ha trattato i grandi problemi di oggi e di domani. La sua tesi è stata approvata dal tutto il partito.

La seduta pomeridiana di oggi aperta da un discorso del compagno Kirilenco membro del Politburo del PCUS e segretario del Comitato centrale, ha trattato i grandi problemi di oggi e di domani. La sua tesi è stata approvata dal tutto il partito.

Se è ancora presto per dare un giudizio sul dibattito nel quale fino ad ora sono intervenuti una ventina di delegati e possibilmente in una o due ore che maggiormente si emogono e sono in generale i temi quali era stata concentrata l'attenzione della discussione, pre-congressuale colti nel quadro generale o nazionale i temi - per intenderci - della vita e delle lotte del popolo, della lotta di classe e della lotta per la democrazia e la libertà sono stati toccati. Il compagno Kirilenco ha trattato i grandi problemi di oggi e di domani. La sua tesi è stata approvata dal tutto il partito.

Punti nodali

Portando ai congressi si è salito del PCUS. Il compagno Kirilenco ha trattato i grandi problemi di oggi e di domani. La sua tesi è stata approvata dal tutto il partito.

La seduta pomeridiana di oggi aperta da un discorso del compagno Kirilenco membro del Politburo del PCUS e segretario del Comitato centrale, ha trattato i grandi problemi di oggi e di domani. La sua tesi è stata approvata dal tutto il partito.

Se è ancora presto per dare un giudizio sul dibattito nel quale fino ad ora sono intervenuti una ventina di delegati e possibilmente in una o due ore che maggiormente si emogono e sono in generale i temi quali era stata concentrata l'attenzione della discussione, pre-congressuale colti nel quadro generale o nazionale i temi - per intenderci - della vita e delle lotte del popolo, della lotta di classe e della lotta per la democrazia e la libertà sono stati toccati. Il compagno Kirilenco ha trattato i grandi problemi di oggi e di domani. La sua tesi è stata approvata dal tutto il partito.

Punti nodali

Portando ai congressi si è salito del PCUS. Il compagno Kirilenco ha trattato i grandi problemi di oggi e di domani. La sua tesi è stata approvata dal tutto il partito.

La seduta pomeridiana di oggi aperta da un discorso del compagno Kirilenco membro del Politburo del PCUS e segretario del Comitato centrale, ha trattato i grandi problemi di oggi e di domani. La sua tesi è stata approvata dal tutto il partito.

Se è ancora presto per dare un giudizio sul dibattito nel quale fino ad ora sono intervenuti una ventina di delegati e possibilmente in una o due ore che maggiormente si emogono e sono in generale i temi quali era stata concentrata l'attenzione della discussione, pre-congressuale colti nel quadro generale o nazionale i temi - per intenderci - della vita e delle lotte del popolo, della lotta di classe e della lotta per la democrazia e la libertà sono stati toccati. Il compagno Kirilenco ha trattato i grandi problemi di oggi e di domani. La sua tesi è stata approvata dal tutto il partito.

Punti nodali

Portando ai congressi si è salito del PCUS. Il compagno Kirilenco ha trattato i grandi problemi di oggi e di domani. La sua tesi è stata approvata dal tutto il partito.

### Influenza decisiva

«Cur compagni» ha oggi un'aria di chi si prepara a una lotta decisiva. Il compagno Napolitano ha parlato di una influenza decisiva. Il compagno Napolitano ha parlato di una influenza decisiva. Il compagno Napolitano ha parlato di una influenza decisiva.

### Provocazioni e violenze

Inoltre se tanta povertà e tanta fame sono state create dal regime capitalistico, è necessario che si facciano le rivoluzioni democratiche e socialiste. Il compagno Napolitano ha parlato di una influenza decisiva. Il compagno Napolitano ha parlato di una influenza decisiva.

### Il nostro compagno

Il nostro compagno Napolitano ha parlato di una influenza decisiva. Il compagno Napolitano ha parlato di una influenza decisiva. Il compagno Napolitano ha parlato di una influenza decisiva.

### Il nostro compagno

Il nostro compagno Napolitano ha parlato di una influenza decisiva. Il compagno Napolitano ha parlato di una influenza decisiva. Il compagno Napolitano ha parlato di una influenza decisiva.

### Il nostro compagno

Il nostro compagno Napolitano ha parlato di una influenza decisiva. Il compagno Napolitano ha parlato di una influenza decisiva. Il compagno Napolitano ha parlato di una influenza decisiva.

### Il nostro compagno

Il nostro compagno Napolitano ha parlato di una influenza decisiva. Il compagno Napolitano ha parlato di una influenza decisiva. Il compagno Napolitano ha parlato di una influenza decisiva.

### Il nostro compagno

Il nostro compagno Napolitano ha parlato di una influenza decisiva. Il compagno Napolitano ha parlato di una influenza decisiva. Il compagno Napolitano ha parlato di una influenza decisiva.

Il compositore greco in gravi condizioni

# Teodorakis ricoverato in un ospedale militare?

I colonnelli si rifiutano di rivelare la natura della malattia che ha colpito l'artista. Una lunga odissea: prigionie, confino, campo militare di prigionia, ed ora ospedale

ATLNE 5

Mikis Teodorakis sta male. Il famoso compositore greco che per la sua opposizione al regime militare di Atena era stato arrestato diecimotto mesi fa e quindi assegnato a domicilio coatto è stato ricoverato d'urgenza in ospedale. Il ricovero «secondo fonti vicine alla notizia», limitandosi a dire che Teodorakis è in massima segretezza per il momento se ne ignora la ragione anche se è facile supporre che esso si sia reso necessario per un possibile aggravamento delle condizioni di salute di Teodorakis che come è stato rilevato tempo fa è malato di tubercolosi e soffre di cuore. Un portavoce dei colonnelli interrogato sul avvenimento ha rifiutato di confermare o smentire la notizia, limitandosi a dire brutalmente «Non credo che verrà dramato un comunicato ufficiale. Staremmo freschi se dovessimo farlo ogni volta che un qualsiasi comunista all'estero prende a dire che Teodorakis sta male». In serata dopo lunghe ore di tergiversazione, il governo greco ha dichiarato che il compositore non era stato ricoverato in ospedale e gode ottima salute. Che Teodorakis gode «ottima salute» è un'affermazione assolutamente falsa in quanto è noto che egli è stato ammalato di tubercolosi e soffre di gravi disturbi reumatici. Anche la moglie del musicista Myrto avrebbe negato che il marito si trovi in ospedale.

Mikis Teodorakis autore di musiche divenute famose nel mondo come le colonne sonore di «Zorba il greco» e «Zorba il greco e Zorba il greco» si trovava da quattro mesi nel campo di prigionia di Oropos una località a quaranta chilometri da Atene dove era stato trasferito dalla sua residenza coatta, quando il regime aveva ritenuto «poco sicuro» concedergli «mimo di libertà di cui godono i congnati politici». Circa diecimotto mesi o forse Teodorakis era stato ricoverato dopo un breve periodo di libertà seguito al primo arresto nel agosto del 1967 per aver fondato un gruppo di opposizione al regime di «Fronte Patriottico». Subito dopo il secondo arresto come è detto era stato assegnato al domicilio coatto ma lo scorso ottobre era stato trasferito al campo di prigionia di Oropos perché i colonnelli temevano che potesse fuggire all'estero.

Nei giorni scorsi funzionari dell'ambasciata americana ad Atena avevano preso contatti con i familiari del compositore per interrogarlo su ciò che avevano saputo un portavoce della diplomazia ha risposto che i familiari sapevano che Teodorakis era in buona salute ma ha tenuto a precisare che l'incontro è avvenuto alcuni giorni prima del ricovero. I tentativi di avere notizie dalla direzione del campo di prigionia di Oropos non hanno dato alcun risultato. Ciò che maggiormente autorizza le preoccupazioni sulle condizioni di salute di Teodorakis è il fatto che mentre la notizia dell'aggravarsi della malattia del compositore è stata diffusa all'estero, la notizia del suo ricovero e della data dello stesso proviene da persone bene informate e molto vicine al regime di Atena. Molti detenuti politici malati infatti sono stati ricoverati solo a ultimo momento quando non era più possibile fare nulla per salvarli.

ne dove era stato trasferito dalla sua residenza coatta, quando il regime aveva ritenuto «poco sicuro» concedergli «mimo di libertà di cui godono i congnati politici». Circa diecimotto mesi o forse Teodorakis era stato ricoverato dopo un breve periodo di libertà seguito al primo arresto nel agosto del 1967 per aver fondato un gruppo di opposizione al regime di «Fronte Patriottico». Subito dopo il secondo arresto come è detto era stato assegnato al domicilio coatto ma lo scorso ottobre era stato trasferito al campo di prigionia di Oropos perché i colonnelli temevano che potesse fuggire all'estero.

Nei giorni scorsi funzionari dell'ambasciata americana ad Atena avevano preso contatti con i familiari del compositore per interrogarlo su ciò che avevano saputo un portavoce della diplomazia ha risposto che i familiari sapevano che Teodorakis era in buona salute ma ha tenuto a precisare che l'incontro è avvenuto alcuni giorni prima del ricovero. I tentativi di avere notizie dalla direzione del campo di prigionia di Oropos non hanno dato alcun risultato. Ciò che maggiormente autorizza le preoccupazioni sulle condizioni di salute di Teodorakis è il fatto che mentre la notizia dell'aggravarsi della malattia del compositore è stata diffusa all'estero, la notizia del suo ricovero e della data dello stesso proviene da persone bene informate e molto vicine al regime di Atena. Molti detenuti politici malati infatti sono stati ricoverati solo a ultimo momento quando non era più possibile fare nulla per salvarli.

Il nostro compagno Napolitano ha parlato di una influenza decisiva. Il compagno Napolitano ha parlato di una influenza decisiva. Il compagno Napolitano ha parlato di una influenza decisiva.

### Il nostro compagno

Il nostro compagno Napolitano ha parlato di una influenza decisiva. Il compagno Napolitano ha parlato di una influenza decisiva. Il compagno Napolitano ha parlato di una influenza decisiva.

### Il nostro compagno

Il nostro compagno Napolitano ha parlato di una influenza decisiva. Il compagno Napolitano ha parlato di una influenza decisiva. Il compagno Napolitano ha parlato di una influenza decisiva.

### Il nostro compagno

Il nostro compagno Napolitano ha parlato di una influenza decisiva. Il compagno Napolitano ha parlato di una influenza decisiva. Il compagno Napolitano ha parlato di una influenza decisiva.

Augusto Pancaldi

Ultimatum del ministro dell'Interno al Campidoglio

Vogliono liquidare la Stefer

Entro sessanta giorni il Comune dovrebbe dare un nuovo assetto giuridico alla società. L'azienda dovrebbe limitare il suo campo solo al territorio comunale di Roma, lasciando libera a Zeppieri le linee dei Castelli. Come viene motivata la gravissima richiesta

I lavoratori in agitazione

Ecco perché il caos alle Poste

Ritmi disumani per gli addetti agli sportelli 70 ore consecutive di lavoro a Roma-Prati. La carenza degli organici e gli straordinari obbligatori - Le responsabilità del ministero



Una delle tante code agli uffici postali

Gli uffici postali sono un'isola di lavoro massacrante per i dipendenti. Ogni giorno una marea di lavoro massacrante per i dipendenti. Ogni giorno una marea di lavoro massacrante per i dipendenti.

Un episodio sintomatico. Un compagno d'azienda è stato licenziato perché ha rifiutato di lavorare più di 70 ore consecutive. Un episodio sintomatico. Un compagno d'azienda è stato licenziato perché ha rifiutato di lavorare più di 70 ore consecutive.

La situazione di tutto il servizio postale è critica. In questi ultimi dieci anni di fronte all'aumento di un milione di abitanti e allo sviluppo di nuovi centri di insediamento urbano. La situazione di tutto il servizio postale è critica. In questi ultimi dieci anni di fronte all'aumento di un milione di abitanti e allo sviluppo di nuovi centri di insediamento urbano.

Le vicende più recenti di questa lotta sono state descritte in questi giorni per il bollo dell'ufficio e della patente per la pensione per il versamento. Le vicende più recenti di questa lotta sono state descritte in questi giorni per il bollo dell'ufficio e della patente per la pensione per il versamento.

Con un solo atto di forza si è riusciti a far cessare il servizio postale. Con un solo atto di forza si è riusciti a far cessare il servizio postale. Con un solo atto di forza si è riusciti a far cessare il servizio postale.

Una nuova minaccia si profila contro la Stefer. Questa volta il scontro è con il Comune di Roma. Una nuova minaccia si profila contro la Stefer. Questa volta il scontro è con il Comune di Roma.

La Stefer non si può considerare un'azienda pubblica. La Stefer non si può considerare un'azienda pubblica. La Stefer non si può considerare un'azienda pubblica.

Le linee gestite dalla Stefer hanno sempre fatto gola a Zeppieri. Le linee gestite dalla Stefer hanno sempre fatto gola a Zeppieri. Le linee gestite dalla Stefer hanno sempre fatto gola a Zeppieri.

La manovra per trasferire in mano dei privati le linee gestite dalla Stefer è molto sottile. La manovra per trasferire in mano dei privati le linee gestite dalla Stefer è molto sottile. La manovra per trasferire in mano dei privati le linee gestite dalla Stefer è molto sottile.

La situazione di tutto il servizio postale è critica. La situazione di tutto il servizio postale è critica. La situazione di tutto il servizio postale è critica.

Le vicende più recenti di questa lotta sono state descritte in questi giorni per il bollo dell'ufficio e della patente per la pensione per il versamento. Le vicende più recenti di questa lotta sono state descritte in questi giorni per il bollo dell'ufficio e della patente per la pensione per il versamento.

Con un solo atto di forza si è riusciti a far cessare il servizio postale. Con un solo atto di forza si è riusciti a far cessare il servizio postale. Con un solo atto di forza si è riusciti a far cessare il servizio postale.

La situazione di tutto il servizio postale è critica. La situazione di tutto il servizio postale è critica. La situazione di tutto il servizio postale è critica.



Assemblea degli inquilini di via Andrea Costa al Collatino

300 famiglie si riducono il fitto del 30 per cento

Una protesta che avrà seguito - L'esosità dei canoni del Ministero del Tesoro

Le 300 famiglie di via Andrea Costa al Collatino si sono riunite per protestare contro l'aumento dei prezzi. Le 300 famiglie di via Andrea Costa al Collatino si sono riunite per protestare contro l'aumento dei prezzi.

La situazione di tutto il servizio postale è critica. La situazione di tutto il servizio postale è critica. La situazione di tutto il servizio postale è critica.

Le vicende più recenti di questa lotta sono state descritte in questi giorni per il bollo dell'ufficio e della patente per la pensione per il versamento. Le vicende più recenti di questa lotta sono state descritte in questi giorni per il bollo dell'ufficio e della patente per la pensione per il versamento.

Con un solo atto di forza si è riusciti a far cessare il servizio postale. Con un solo atto di forza si è riusciti a far cessare il servizio postale. Con un solo atto di forza si è riusciti a far cessare il servizio postale.

Il delitto dell'ipnosi

VULCANO: «Ho ucciso ma la colpa è del sonnifero»

Interrogato ancora l'imputato - Gli effetti dell'«Oblioso» - «Avevo fame di sonno»

L'Oblioso è un sonnifero che si trova in commercio. L'Oblioso è un sonnifero che si trova in commercio. L'Oblioso è un sonnifero che si trova in commercio.

Il tesoreramento al PCI. Altre sezioni al 100 per cento. Il tesoreramento al PCI. Altre sezioni al 100 per cento. Il tesoreramento al PCI. Altre sezioni al 100 per cento.

Convegno sugli istituti di ricerca. Al Palazzo Braschi si è svolto un convegno sugli istituti di ricerca. Al Palazzo Braschi si è svolto un convegno sugli istituti di ricerca.

Il dibattito in Consiglio sul bilancio. Il PCI alla Provincia: 500 milioni per le case. Il dibattito in Consiglio sul bilancio. Il PCI alla Provincia: 500 milioni per le case.

Per sistemare almeno i baraccati più bisognosi - L'intervento di Trezzini. Per sistemare almeno i baraccati più bisognosi - L'intervento di Trezzini.

Avviso per le Sezioni. Il PCI ha convocato le sezioni per discutere il bilancio. Il PCI ha convocato le sezioni per discutere il bilancio.



Nella foto lavoratori occupati nell'ENPALS

Centinaia di lavoratori dell'ENPALS hanno occupato una stanza del ministero. Centinaia di lavoratori dell'ENPALS hanno occupato una stanza del ministero.

Reunione congiunta dei sindacati del settore. La C.d.L.: bloccare l'aumento dei prezzi. Reunione congiunta dei sindacati del settore. La C.d.L.: bloccare l'aumento dei prezzi.

Un documento approvato dal sindacato provinciale dei facchini trasportatori ed ausiliari. Un documento approvato dal sindacato provinciale dei facchini trasportatori ed ausiliari.

Manifestazione unitaria sui trasporti. Questa sera alle 18 in piazza del Popolo. Manifestazione unitaria sui trasporti. Questa sera alle 18 in piazza del Popolo.

Aiutateci a resistere un minuto più del padrone. Veguastampa: appello ad artisti e intellettuali. Aiutateci a resistere un minuto più del padrone. Veguastampa: appello ad artisti e intellettuali.

Assemblea segretaria di circolo della FGCI. La situazione di tutto il servizio postale è critica. Assemblea segretaria di circolo della FGCI. La situazione di tutto il servizio postale è critica.



Dopo «La battaglia della Neretva» Nuovo «kolossal» jugoslavo sulla guerra partigiana

Nuova Scena ha ripreso gli spettacoli a Torino

Al Cinema teatro Italia sono ripresi gli spettacoli programmati dall'ARCI e da «Nuova Scena» sospesi in seguito al sciopero di teatro...

Il film si intitolerà «Sutjeska» e sarà diretto da Stipe Delic

Dal nostro corrispondente BELGRADO 5

Nonostante le perplessità suscitate nel paese e all'estero dalla battaglia della Neretva la cinematografia jugoslava sembra voler insistere sul tema dei kolossal...

Gli interpreti dovrebbero essere come nel caso della battaglia della Neretva da parte jugoslava affiancati da altri di fama internazionale...

Stipe Delic ha affermato che non si tratta solo di esprimere con un linguaggio cinematografico i temi della lotta ma anche il conformismo umano che ogni conflitto...

Chiediamo di interrogare i ministri dell'Interno del Turismo e dello Spettacolo per sapere se sono a conoscenza che la sera del 3 febbraio...

Queste sono alcune delle perplessità espresse dal regista durante la conferenza stampa indetta per presentare il film

Yves Montand interprete di «Dei gusti e dei colori»

Il regista argentino Juan Batlle ha scelto Yves Montand per il ruolo di protagonista del suo prossimo film Dei gusti e dei colori...

Celentano canta (non detta legge)



Adriano Celentano non ha assolutamente richiesto, ne gli avremmo consentito di farlo l'esclusione di canzoni o di cantanti dal prossimo 20 Festival di Sanremo...

Hanno diviso Parigi in due



C'era solamente l'imbarazzo della scelta l'altra notte per gli appassionati parigini dello spettacolo...

Michel Piccoli Nathalie Deon Louis Malle Jimmy Holiday Sylvie Vartan Charles Trenet Jeanne Moreau...

le prime

Cinema Il clan dei siciliani

Roger giovane di buona famiglia si accinge a lasciare la vita di provincia per andare a studiare...

Candy e il suo pazzo mondo

Non conosciamo il romanzo di Terry Southern «Candy» così scatenato da ieri purtroppo il film omonimo o meglio la sua edizione italiana...

Addio Alexandra

Non abbiamo da cambiare o da aggiungere quasi nulla, alle poche righe scritte su questo film da Venezia dove fu presentato...

in breve

Alain Delon sarà Marcel Proust Parigi 5 Di passaggio a Parigi Lucio Van Zante ha offerto ad Alain Delon il ruolo di Marcel Proust...

Festival cinematografico di Cartagena BOGOTÀ 5 Il diciannovesimo festival cinematografico internazionale colombiano si svolgerà nella città di Cartagena dal 16 al 22 marzo...

Chevalier non starà tra gli «Immortali» Parigi 5 Maurice Chevalier rivela un giornale aveva sognato di poter far parte dell'Accademia di Francia...

Lotta libera al nuovo Teatro dell'Opera Sidney 5 L'Opera House di Sydney è bivalente bianco ancora in pieno sviluppo...

SCHERMI ERBALTE

Diurna del Conte Ory al Teatro dell'Opera, Urbini-Nicolet all'Auditorio, ACCADEMIA FILARMONICA, CONCERTI, SALA ACCADEMICA DI VIA DEI GRECI, SOI DI ROMA, TEATRI, VARIETA', CINEMA, Prime visioni, Terze visioni, Sale parrocchiali, AVVISI SANITARI



Economia

Il significato delle manovre valutarie nei paesi capitalistici

Tra le quinte del paesaggio monetario

Una serie di utili informazioni nel volume di Fred Hirsch sulla «Moneta internazionale» - Al fondo della crisi la lotta fra le potenze imperialistiche

«La moneta non è un argomento così vitale come spesso si suppone» scriveva nel 1922 D. H. Robertson...

creto dell'azione e del provvedimento di politica valutaria internazionale, si riesce a organizzare un sistema di mutuo soccorso fra grandi paesi...

Mostre

Grafica d'oggi a Napoli

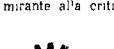
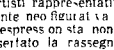
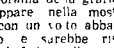
La V Rassegna d'arte del Mezzogiorno: assurda denuncia degli organizzatori e del pittore Aulo Pedicini per alcuni disegni che offenderebbero il «pubblico decoro»

La quinta edizione della Rassegna d'arte del Mezzogiorno è dedicata alla grafica italiana e allinea nella rassegna di Napoli un gran numero di opere in stile da oltre un centinaio di artisti...

Ciennomini presente con alcune opere ispirate al mondo della ballata surrealista a Lorenzo Tornabuoni...

que disegni colorati di notevoli dimensioni (uno dei quali misura addirittura quattro metri di altezza)...

Esponenti qualificati della neostrazione sono Piero Dorazio con i suoi giochi «on» e le trame colorate che imitano la superficie dei suoi quadri...



interpretazione della vita contemporanea e della condizione dell'uomo nella società consumistica...

Un cenno particolare merita un'avanzamento - ed esordiente - pittore napoletano, Camillo Catelli il quale espone cin-

grandi cicli delle stagioni: la vita animale, la lotta per la sopravvivenza di insetti mostruosi e aggressivi...

Paolo Ricci

Storia

Gaetano Bresci e le ragioni politiche dell'uccisione di Umberto I

L'anarchico e il «re buono»

Un gesto che non poteva modificare le condizioni del reale dominio di classe nell'Italia del 1900 - La «misteriosa» fine dell'attentatore in carcere



MONZA 1900 - Bresci uccide Umberto I° di Savoia

Solo a cento anni dalla nascita di Gaetano Bresci avvenuta a Prato l'11 novembre 1869 si è fatto lo sforzo di ricostruire la biografia dell'anarchico che uccise con tre colpi di pistola Umberto I° di Savoia...

vita di emigrato operato tessile negli Stati Uniti fino al la misera fine in penitenziario tuttora oscura misteriosa...

per caso alla necessità di ricostruire questa biografia in occasione di una trasmissione televisiva egli scopre una povera assenza di materiale storico biografico sull'anarchico...

di una ricerca biografica I tre colpi di pistola che alla fine del luglio 1900 Bresci ha tirato contro il Savoia sono per l'anarchico un gesto vendicatore per gli 80 assenti nati e i 450 feriti di Milano...

Notizie

A Firenze, in Palazzo Strozzi, dal 30 aprile al 29 giugno, avrà luogo la seconda edizione della Mostra internazionale della Grafica italiana...

Grand'Enciclopedia Sovietica, i cui trenta volumi - abbreviati e con note - abbracciano nozioni e fatti relativi a tutti i settori dell'attività umana...

Una storia avvincente dall'infanzia al processo alla morte oscura dell'anarchico che rivendica al suo gesto in maniera non vorremmo essere impietosi ingenua sul piano politico...

Adolfo Scalpelli

venerdì 6

TV nazionale

- 9:30 Lezioni Francese matematica e geografia... 12:30 Antologia di sapere Il lungo viaggio... 13:00 Uomini e macchine del cielo... 13:30 Telegiornale... 15:00 Replica delle lezioni del mattino... 17:00 Lanterna magica... 17:30 Telegiornale... 18:45 Sapere Vita in URSS ultima puntata... 19:15 Sport Invernali Dalla Val Gardena... 19:45 Telegiornale sport Cronache italiane... 20:30 Telegiornale... 21:00 TV7... 22:10 Stella Atto unico di Alun O... 22:45 Tamas e J... 23:00 Telegiornale... 18:30 Corso di inglese... 21:00 Telegiornale

TV secondo

- 21:15 Papa Goriot Con una trama in tre atti... 22:40 La scoperta I la mia puntata a un filmato con il grande attore... 23:00 Telegiornale... 23:30 Telegiornale... 23:55 Telegiornale... 24:15 Telegiornale... 24:30 Telegiornale... 24:45 Telegiornale... 24:55 Telegiornale... 25:00 Telegiornale... 25:15 Telegiornale... 25:30 Telegiornale... 25:45 Telegiornale... 25:55 Telegiornale... 26:00 Telegiornale... 26:15 Telegiornale... 26:30 Telegiornale... 26:45 Telegiornale... 26:55 Telegiornale... 27:00 Telegiornale... 27:15 Telegiornale... 27:30 Telegiornale... 27:45 Telegiornale... 27:55 Telegiornale... 28:00 Telegiornale... 28:15 Telegiornale... 28:30 Telegiornale... 28:45 Telegiornale... 28:55 Telegiornale... 29:00 Telegiornale... 29:15 Telegiornale... 29:30 Telegiornale... 29:45 Telegiornale... 29:55 Telegiornale... 30:00 Telegiornale

Radio 1°

Conferenza radio ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 23... Segnale orario 6, 30, Mattino... 7:30 Cattedrale... 7:45 (ora al Parlamento) 8:30... 12:45 Quadrifoglio... 13:15... 14:30 La radio per le Scuole... 15:10 Contrappunto... 15:30 Quadrifoglio... 15:45... 16:30 La radio per le Scuole... 17:10 Contrappunto... 17:30 Cattedrale... 17:45... 18:30 Cattedrale... 18:45... 19:30 Cattedrale... 19:45... 20:15 Cattedrale... 20:45... 21:15 Concerto

Radio 2°

Conferenza radio ore 7, 8, 9, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23... Segnale orario 6, 30, Mattino... 7:30 Cattedrale... 7:45 (ora al Parlamento) 8:30... 12:45 Quadrifoglio... 13:15... 14:30 La radio per le Scuole... 15:10 Contrappunto... 15:30 Quadrifoglio... 15:45... 16:30 La radio per le Scuole... 17:10 Contrappunto... 17:30 Cattedrale... 17:45... 18:30 Cattedrale... 18:45... 19:30 Cattedrale... 19:45... 20:15 Cattedrale... 20:45... 21:15 Concerto

Radio 3°

Conferenza radio ore 7, 8, 9, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23... Segnale orario 6, 30, Mattino... 7:30 Cattedrale... 7:45 (ora al Parlamento) 8:30... 12:45 Quadrifoglio... 13:15... 14:30 La radio per le Scuole... 15:10 Contrappunto... 15:30 Quadrifoglio... 15:45... 16:30 La radio per le Scuole... 17:10 Contrappunto... 17:30 Cattedrale... 17:45... 18:30 Cattedrale... 18:45... 19:30 Cattedrale... 19:45... 20:15 Cattedrale... 20:45... 21:15 Concerto



Mariella Zanetti

Controcannale

STORI IN STUDIO - L'essere dagli studi televisivi per entrare in contatto diretto con la realtà del paese...

Lettere all'Unità

I «reati comuni» per cui dovrà essere processato

Caro direttore Il ministro di polizia ed il suo degno compare Gata han-

addo tirato indispensabile lo ha confermato il primo numero della nota...

La bene quella di Tribuna sindacale e solo una discussione...

CATTIVA PARTENZA - Il Ricchiato con il suo sguardo rivolto da un Mike Bongiorno...

Ma non bastano due mani strette e qualche poliziotto a de-

Tuttavia mi trovo colpito da tre procedimenti penali: 1) per aver alluso manifesti di denuncia...

FRATELLANITÀ EFREM FAVA (Riva sul Garda Trento)

Più compagnie negli organi dirigenti del nostro partito

Cara Unità Il Comitato Centrale del nostro partito ha incluso 11 nuovi compagni...

NEL N. 6 DI Rinascita da oggi nelle edicole

- Il PSI sette anni dopo (editoriale di Aniello Coppola)
Risposta al «Rude Pravo» (di Luca Pavolini)
L'AUTUNNO CONTINUA
Svolta per i braccianti (di Lionello Bignami)
Un rapporto nuovo tra contadini e sindacati (di Attilio Esposito)
Tecnicisti e impiegati i nuovi proletari (di Marco Calamita)
La questione femminile (di Mariella Zanetti)
Parliamo di Sartre (di Bruno Schacher)
La chiesa d'Olanda contro il «molinismo» (di Alberto Ches)
Le ultime vicende del PC spagnolo (di Renato Sandri)
Classe operaia e scuola dell'obbligo (di Giorgio Bini)
Le tre passioni di Bertrand Russell (di Camillo Pisani)
Luciano Berio questo vuol dire solo consumo (di Luigi Pastalozzi)
Teatro avanguardia di ieri tra gioco e scandalo (di Mario Nobile)
Per una nuova politica nucleare in Italia (dal documento di un gruppo di studio di ricercatori comunisti)
Gandhi e Mussolini (di Romano Roldani)
I cent'anni e note di Mario Spina, Libero Pierantozzi, Carlo Pulas e Giuseppe Costanzo

Stasera a Milano per il titolo europeo

Assemblea di sindaci e dirigenti sportivi

# DEL PAPA' ASSALTO DI PREBEG

# l'impegno dei comunisti per uno sport di massa

Stasera al Palazzetto di Roma

La storia misteriosa dello jugoslavo del quale non si sa la data di nascita - Un arbitro casalingo

Riconfermata la posizione critica del PCI sulle Olimpiadi a Firenze

## Sperati-Boschi per il «tricolore»

## Il pisano può farcela



Giuseppe Signori

DEL PAPA tenta di nuovo l'avventura europea



SPERATI dovrà difendersi dall'assalto di Boschi

Questi combattimenti misteriosi, i neoboschi, questi senza un passato e neppure un futuro di solito strizzano l'occhio alle folle e fischiano ma non si può piacere.

Ci sembra il caso della sfida europea, per la misura dei metronomisti che si svolgono nel Palazzo dello sport di Milano opposta a Gian Prebeg - il titolo di turno - allo sfidante Piero Del Papa. La partita fissata in 15 assalti, secondo i regolamenti dell'EBU al peso degli 81 chilogrammi è affidata per l'arbitraggio ed il giudizio all'elettivo Rolf Neuhold.

Ritorniamo questo campionato d'Europa aperto ad ogni risultato dal 1969 a Roma mentre l'italiano alla qualifica della Stano. Dipenderà dall'umore di Rolf Neuhold l'arbitro.

Giuseppe Signori

Siccome è nostra maledetta abitudine scrivere ciò che pensiamo ebbene il signor Neuhold riteniamo un «refere» casalingo non teniamo conto del «clan» del forestiero. Comunque l'arbitro di riserva sarà il vocato Piero Brambilla il campione d'Europa nel 1969.

Tante belle signorine non poche illustri atleti ci tengono a sembrare più giovani sin nel fisico che nel passato. Per questo hanno un puntiglio per le difficoltà assai raccontate - tutta e giusta - la storia di certi tipi avventurosi e giramondo onestissimi dal bisogno per sopravvivere in mezzo agli eventi a cambiare spesso casa e letto paese e lingua magari nome e cognome.

Yvan Prebeg - per esempio - una volta (1961) era Ivan Preberg - un «erre» in più che forse significava qualcosa. Il jugoslavo faceva parte del lotto europeo secondo la lista a Parigi. Niente di strano la universale metropoli di sempre accoglie gente di ogni provenienza colta lingua religione.

Il nostro Cleto Locatelli esplose come campione sulle vie della Senna. Kin Tunero (2) Dragac (Ales. Ciovanini) 3) Pilato (S. Bavaresi) 4) Adriano (G. Terraccini) 5) Colonna (L. Borchetti) 6) Fulgione (A.L. Ciccolini) 7) Labadie (A. Pericchi) 8) metri 2029 Parker (S. Orlandi) 9) Torkrup (V. Scatolani) 10) Due-brook (G. O'Connell) 11) Orosan (U. Bonifazi) 12) Beron (S. M. Bellini) 13) Faine (D. Quaranta) 14) metri 2040 15) Miniskin Hanover (U. Basso).

Tornato alle origini nelle contrade degli avi Prebeg vive digiunamente a Zagabria con la moglie, mentre si allena a Belgrado e si prepara a difendere il campione possiede una piccola officina e il suo vero lavoro per Yvan Prebeg l'avventura milanese sarà una lunga dura perseguita probabilmente negativa come risulta da Ma lo jugoslavo che negli ultimi 10 anni si è battuto per meno soldi a Chabarovsk e in Siberia a Dortmund e Colonia ad Helsinki e Vienna a Londra e Parigi a Città del Capo e Francoforte ad Augsburg e dal sud africano Gerd van Heerden (Cape Town 1961) dal finlandese Pekka Kollonen (Helsinki 1964) come di tedeschi Helmut Balli (1964) e Jürgen Bin (Columb 1967) in fine dal più massiccio Jack Bodell (Londra 1969) non perde più una partita da un paio d'anni.

Da domani i mondiali di sci

## francesi minacciano di disertare lo slalom

VAL GARDENA, 5. Cielo imbracciato stamane in Val Gardena con aria di scontro e qualche minaccia di neve verso l'alto. Decisamente il tempo non vuole aspettare e per i fans di grandi campioni che oggi cominceranno gli allenamenti ufficiali sarà un'impresa quella di seguire da vicino i loro lavori.

Sospese le corse

## Invasione ieri a Tor di Valle

La gara di slalom di ieri a Tor di Valle è stata una delle più spettacolari della stagione. I francesi, che da tempo minacciano di disertare la gara, sono stati costretti a partecipare. La gara è stata vinta da un francese, che ha battuto il campione italiano.

denese sempre secondo le stesse fonti, Soray appassiona i fans di sci e qualche attrice di grido. La Valle pullula di divise militari che sono pure presunte in forze per i servizi sulle piste e sulle strade bensì di volontari in divisa militare.

Dalla Val Gardena partirono anche in provincia i francesi, che avranno per nove giorni annuli diversi. Per i numismatici sono state coniate anche monete in oro.

Intanto a Berna la Federazione Internazionale di Sci (FIS) ha reso nota oggi la classifica mondiale delle prove di slalom, capogiarra dal italiano Gustavo Thoeni.

Discesa libera: 1. Duvillard (Francia) 178 2. Schanz (Austria) 294 3. Messner (Austria) 611 4. Deiwiler (Svizzera) 680 5. Cordin (Austria) 681 6. Orseli (Francia) 682 7. Luder (Germania) 682 8. M. Neuner (Svizzera) 682 9. Pezz (Francia) 682 10. Heckmiller (Germania) 682.

## Oggi la «Tris» a Roma

La prima delle tre Tris che verranno disputate nel corrente programma «Tor di Valle» oggi il successo tecnico è assicurato in partenza. I favoriti in pista ben seduti con corse e tecnica di gara.

PROFESSIONISTI - Pesi mosca (campionato italiano) 12 rounds Franco Sperati (Cagliari) e Luigi Boschi (Milano). Pesi mosca 6 rounds Elio Calabrin (Cisterna) e Bruno Raffelli (Brescia). Pesi leggeri, 6 rounds Adriano Ubertini (Roma) e Roberto Franceschi (Roma).

Torneo di Viareggio: qualificato il Milan. Nuova sorpresa al 22° Torneo internazionale di calcio di Viareggio. Il Milan è stato eliminato dal Rijeka per 2 a 1 al termine di una gara scontata. Così il complesso su per i quarti di finale è in casa.

Domani il torneo riposa. Le quattro semifinaliste - Milan, Rijeka, Partizan e Dukla - dovranno ripartire energie per essere pronte per la giornata di sabato.

Il problema di chi sport so o sta al centro di due al di là di una scelta. A una scelta (L'idea) una fortissima di PCI con il partecipante che si scontra e avversario della Provincia di Val di Susa.

La Commissione di Appello Federale del Federcalcio, ha esaminato tra l'altro l'appello del L. Vicenza contro la squalifica del proprio campo di gioco e lo ha accolto riducendo la squalifica a una giornata effettiva di gara.

La creazione del Gruppo BNU costituito da una nuova dimensione della pubblicità internazionale una pubblicità che riconosce la necessità di una piattaforma comune ma non trascura le esigenze di un autonomo dinamismo a livello nazionale. Una pubblicità in accordo con i fermi nuovi e che nelle ponderate previsioni del suo creatore formerà attraverso i risultati la contropartita della sua validità.

Ridotta la squalifica al L. Vicenza. La Commissione di Appello Federale del Federcalcio, ha esaminato tra l'altro l'appello del L. Vicenza contro la squalifica del proprio campo di gioco e lo ha accolto riducendo la squalifica a una giornata effettiva di gara.

### Leggete su VIE NUOVE

INTERVISTA ESCLUSIVA con l'on. PERTINI

«IL PARLAMENTO A FIANCO DEI LAVORATORI»

Abbonatevi a Vie Nuove Riceverete in OMAGGIO l'UNITA' 1942 - 1945 in edizione reprint con la PREFAZIONE di LUIGI LONGO

### STUDI STORICI

SOMMARIO del n. 4 (novembre dicembre 1969) dedicato a Niccolò Machiavelli

- Nicola Badaloni SULLA FILOSOFIA DI MACHIAVELLI
- Alberto Tenenti LA RELIGIONE DI MACHIAVELLI
- Ezio Raimondi IL TEATRO DI MACHIAVELLI
- Leandro Perini GLI ERETICI ITALIANI DEL '500 E MACHIAVELLI
- Michele Ciliberto APPUNTI PER UNA STORIA DELLA FORTUNA DI MACHIAVELLI IN ITALIA FERDINANDO E IL RUSSO
- Leonardo Paggi MACHIAVELLI E GRAMSCI

ABBONATEVI Riceverete in omaggio una stampa a colori di PIETRO GUCCIONE

Direttore: Rosario Villari. Redazione Direzione e redazione: Via delle Zaccotezze 30 00186 Roma, tel. 651527. Abbonamenti: annuo Italia L. 5.000 estero L. 8.500 un numero L. 1.500. Indirizzare a SGRA Via dei Frontani 4 00185 Roma c.p. postale n. 1/43461

### CALLI

ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

Besta con i suoi 500 impacchi ed il suo olio di ricino ha creato il NOXACORIN, una crema a base di olio di ricino e di estratto di mandorle amare. Questo nuovo olio di ricino è stato studiato nelle Farmacie.

rassegna internazionale

I sei del MEC a Bruxelles

Non sono molti coloro i quali credono che davvero entro il prossimo anno (a Settimane del Mercato comune) si realizzerà un mercato comune europeo...

Il testo della Comunità è stato letto, in principio, dal Consiglio dei ministri. Anche se in concreto non avrebbe un'importanza enorme...

Nella risposta al messaggio di Kossighin

NIXON CONFERMA LA LINEA di collusione con Israele

Rinnovate le proposte per un embargo sulle armi — Pompidou a favore di un'azione dei « quattro grandi » per l'applicazione della risoluzione dell'ONU — Hussein al Cairo — Arafat andrà a Mosca con una delegazione palestinese

LA CONFERENZA DEI PARLAMENTARI CONDANNA L'AGGRESSIONE DI TEL AVIV



Al Gumhuriya: « Questo è il vero nemico »

Per la crisi medio-orientale

Un passo della Fa rnesina

Negli ambienti della Farnesina si è appreso ieri che il governo italiano ha compiuto un passo decisivo...

WASHINGTON, 5. Nella sua risposta al messaggio di Kossighin, inoltrata ieri, il presidente Nixon respinge l'accusa di corresponsabilità con Israele per l'aggravamento della situazione medio orientale...

Il quotidiano del Cairo ha pubblicato ieri quest'effigie di Nixon con benda alla Dayan, a commento delle ultime prese di posizione americane a favore di Israele...

Drastici mutamenti anche a Bratislava

Sostituito in Slovacchia il segretario del PC

La prima giunta di un Pcus nel Comitato centrale del partito comunista slovacco è approdato a Bratislava...

Il documento approvato dalla conferenza del Cairo. La delegazione d.c. chiede che gli israeliani accettino la risoluzione dell'ONU.

La conferenza parlamentare internazionale per il problema dei territori occupati...

Nelle zone alla frontiera con la Cina

Assemblee politiche delle truppe sovietiche

Secondo l'ANSA (che cita un disaccordo della TASS da Alma Ata, Kazakistan) gli ufficiali dell'amministrazione politica delle forze armate...

base di essere stati attaccati da terra con una mitragliera calibro 50...

Il luogo dell'errore è la provincia di Binh Dinh...

Direttore

GIAN CARLO RAJETTA

Scritto al n. 243 del Registro Stampa di Roma...

DALLA 1ª PAGINA

PSI

Il testo della Camille e contraddittorio. E' consentito pericoloso sottoporlo a votazione...

PSIUP

La direzione del PSIUP ha proseguito i suoi lavori esaminando gli sviluppi della situazione in relazione alla crisi del centro-sinistra...

Varsavia

Forse più sostanzioso l'inizio del negoziato limitato alle 13...

Reato d'opinione

ma in rapporto alla loro condizione di classe sarebbe una istigazione all'odio fra le classi sociali...

Reato d'opinione

Si tratta dunque oramai di stabilire in modo chiaro se l'Italia e governata dalla Costituzione repubblicana o dal codice fascista...

Reato d'opinione

Il processo (che dovrebbe iniziare il 18 febbraio prossimo davanti alla II sezione della Corte di Assise di Roma)...